

I nuovi scenari della medicina con le cellule staminali: convegno Adisco e Rotary Molfetta

08-12-2016



MOLFETTA - La possibilità di curare e guarire in maniera definitiva degenerazioni dei tessuti dei vari organi e della componente ossea del corpo umano non è più un miraggio. Nuovi ed incredibili scenari si sono aperti sul fronte della ricerca e della sperimentazione mediante l'impiego di cellule staminali presenti in tutti gli organi dell'essere umano. La loro capacità di rigenerarsi in un solo tipo, in tipi diversi o diventare qualcos'altro rappresenta oggi un patrimonio inestimabile per la ricerca e le sue applicazioni nel campo della medicina rigenerativa. Di questo e molto altro si è discusso durante il convegno – "Cellule staminali in medicina rigenerativa e cosmesi" – promosso dall'associazione ADISCO, sezione cittadina in collaborazione con il Rotary Club di Molfetta. Il convegno - che si inserisce nell'ambito del progetto "Pochi cm per una vita", ideato e sviluppato dalla presidente **Cosima Raguseo** – ha preso avvio con i saluti ai presenti da parte del presidente del Rotary di Molfetta, **Leonardo de Pinto** (nella foto: Raguseo, de Pinto, Avato, Santodirosso) che ha anche ricordato come ci sia un principio di base che lega la medicina e i principi rotariani: l'idea di mettersi al servizio del prossimo. La parola è passata poi alla prof.ssa Raguseo che ci ha tenuto a sottolineare quanto sia importante la donazione del sangue cordonale per la scienza e per la sanità pubblica. È da diversi anni ormai che si parla di cellule staminali ma forse in pochi hanno ben chiaro cosa siano. Si tratta di cellule primitive non specializzate che hanno la capacità di trasformarsi in qualsiasi altro tipo di cellula e sono presenti nel midollo, nel sangue periferico e nel cordone ombelicale del neonato.

Ad approfondire la tematica e ad entrare nel vivo del tema ci ha pensato il dott. **Michele Santodirosso**, Medical Director Puglia *Cord Blood Bank IRCCS* presso la "Casa Sollievo della Sofferenza" a San Giovanni Rotondo. È stata una vera e propria *lectio magistralis* che ha focalizzato l'attenzione su quanto il sangue del cordone ombelicale - quello cioè che rimane nella placenta e nel cordone dopo la nascita - sia una risorsa preziosa. Infatti è ricco di cellule staminali emopoietiche – ossia cellule bambine - capaci di evolversi e costituire i diversi elementi del sangue come i globuli rossi, i globuli bianchi e le piastrine. Per tali proprietà è una valida alternativa al trapianto di cellule del midollo osseo. I vantaggi riguardano sia chi lo riceve dati il minor rischio di rigetto e la pronta disponibilità delle cellule, sia per chi lo dona perché non c'è alcun rischio e/o fonte di dolore. Non a caso può essere utilizzato anche per la cura di pazienti affetti da malattie del sangue come le leucemie e i linfomi.

Per la cura di queste ultime si renderebbe necessario un trapianto di midollo osseo che può essere realizzato solo ed esclusivamente mediante la ricerca di un donatore compatibile. C'è dunque un 25% di possibilità di trovarlo in famiglia e il 33% all'interno del registro internazionale dei donatori di midollo. Un'altra via, sicuramente meno battuta al momento ma in fase di forte evoluzione, consiste nell'utilizzo di sangue cordonale, le cui riserve sono adeguatamente conservate nelle banche di sangue cordonale. Oggi in Italia ce ne sono ben 18 e la Puglia – nello specifico – può vantare 14 centri di raccolta. Come ha ricordato il dott. Santodirosso, purtroppo si sta assistendo oggi ad una riduzione delle unità di raccolta perché al 95% dei parti non segue la donazione, perché ci sono poche nascite e non tutti i cordoni hanno un'alta cellularità tale rientrare negli standard richiesti. Chiaramente non vengono buttati via ma riutilizzati in medicina rigenerativa, ad esempio per la produzione del gel plastinico che ha dato avvio ad una sperimentazione volta a curare una malattia poco diffusa come l'epidermolisi bollosa.

L'illustre relatore ha inoltre ricordato come sia invece sconsigliato l'utilizzo di cellule staminali di origine umana in cosmesi poiché al momento non ci sono evidenze scientifiche. Di questo aspetto ha parlato ai presenti la prof.ssa **Pinarosa Avato** - Docente di Farmacologia presso l'Università degli Studi di Bari nel Dipartimento di Farmacia/Scienze del farmaco – creando un focus sulla rilevanza delle cellule staminali vegetali in cosmesi. Naturalmente, pur essendo diverse da quelle animali, hanno numerosi elementi di somiglianza. Di fatti contengono fattori epigenetici simili alle cellule staminali umane e si ricavano dalle parti giovani della pianta come le zone apicali, le gemme e i meristemi laterali. Le cellule staminali vegetali hanno inoltre la caratteristica di essere totipotenti, ovvero di riparare qualsiasi tipo di tessuto perché a contatto con la pelle creano processi di rigenerazione cutanea.

Le cellule staminali vegetali hanno la particolare caratteristica di riprodursi all'infinito, di essere flessibili e quindi si adattano allo svolgimento qualsiasi tipo di funzione. In più come ha ricordato la dott.ssa Avato, sono utili a stimolare le cellule presenti nel nostro corpo, che pur non perdendo la loro potenzialità rigenerante e riparatrice, con il passare del tempo rallentano la loro funzione di rinnovamento. Per ottenere le cellule staminali vegetali si possono utilizzare tecniche di estrazione o la coltivazione in vitro, operazione senz'altro più costosa ma che offre maggiori garanzie al consumatore. Di fatti abbassa in modo sostanziale il pericolo di presenza – negli estratti delle piante – di sostanze contaminanti (pesticidi, erbicidi, micotossine, metalli pesanti o altri inquinanti) e garantisce la lavorazione delle colture cellulari in ambienti sterili e di massima sicurezza biologica. Inoltre le cellule staminali vegetali ottenute dalla coltivazione sono cellule non ancora differenziate e quindi sono di grande interesse perché si replicano senza mai invecchiare, possono trasformarsi e generare nuovi tessuti o ripararli se danneggiati dall'invecchiamento o da fattori esterni.

A tal proposito, la relatrice si è soffermata sulle potenzialità delle cellule staminali contenute nella pianta di aloe, particolarmente indicate per il trattamento di discromie cutanee dovute all'avanzare dell'età. Nonostante i grandi passi avanti di utilizzo di cellule staminali vegetali nel campo della cosmesi, è un argomento che al momento è ancora sotto i riflettori dei laboratori di ricerca perché moltissimo c'è ancora da scoprire.

Al termine del convegno, il presidente del Rotary ha omaggiato la dott.ssa Avato con un libro su Corrado Giaquinto e la prof. Raguseo ha regalato ai membri della tavola rotonda una piantina di aloe come gesto propiziatorio affinché la ricerca vada avanti e si possano conquistare mete sempre più di pregio ma soprattutto di utilità medico-scientifica.

Angelica Vecchio

L'INIZIATIVA UN APPUNTAMENTO DI SOLIDARIETÀ DA NON PERDERE E DA ONORARE QUELLO CHE INIZIA OGGI E TERMINA FINO AL GIORNO 11

Le «stelle Ail» contro le leucemie

Tante le iniziative organizzate da volontari con i gazebo nelle piazze del Nord Barese

● **BARLETTA.** Un appuntamento da non perdere e da onorare quello che inizia oggi e termina fino al giorno 11 dicembre che vede in programma la XXVIII edizione dell'iniziativa Stelle di Natale, il tradizionale appuntamento di solidarietà promosso dall'Ail - Associazione italiana leucemia - e posto sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica. La manifestazione è realizzata grazie all'impegno di migliaia di volontari che offriranno una piantina natalizia a chi verserà un contributo minimo associativo di 12 euro. Con i fondi che saranno raccolti, l'AIL continuerà a svolgere le attività che da oltre 45 anni la contraddistinguono: sostenere la Ricerca, potenziare il servizio di Assistenza Domiciliare, realizzare e sostenere le Case alloggio, supportare i Centri di Ematologia e Trapianto di cellule staminali, promuovere la formazione e l'aggiornamento professionale di medici, biologi, infermieri e tecnici di laboratorio. L'iniziativa sarà portata a Barletta, Domenica 11 Dicembre, in Corso V. Emanuele, nei pressi della Statua di Eracleo, dal Comitato di Solidarietà "Ruggiero Peschechera", che è impegnato, quale sostenitore della Sezione A.I.L. Bat e Gruppo di lavoro ADMO, nella raccolta dei fondi per la ricerca contro le emopatie maligne e nella sensibi-



VOLONTARI Una bella occasione per essere vicini all'Ail

lizzazione al tema della donazione del midollo osseo. L'Ail Bat opera a sostegno ed appoggio del reparto di Ematologia dell'Ospedale Dimiccoli di Barletta dove è quotidianamente presente con un proprio incarico che svolge attività di accoglienza agli ammalati e alle loro famiglie.

Natale è il momento giusto per dare un aiuto concreto alla lotta contro le leucemie, i linfomi e il mieloma. Grande impegno anche nel Nord Barese con postazioni ad Andria in corso Cavour, 118 angolo Viale Crispi, in Via Regina Margherita nella Chiesa Immacolata, nella parrocchia

Santissimo Sacramento e nella parrocchia Sacro Cuore. A Trani in Piazza Libertà nella Chiesa San Francesco e in via Mario Pagano, 248 angolo Via San Giorgio. A Bisceglie in Piazza Vittorio Emanuele, 1; a Canosa Di Puglia in Via Abate Fornari, 40; a Minervino Murge in Piazza Bovio, 1.

ALTAMURA IL GRUPPO DI ASSOCIAZIONI HA COMPLETATO UN PRIMO MONITORAGGIO SUI LUOGHI NEVRALGICI. E FORMULA PROPOSTE CONCRETE

«In città ancora troppe barriere»

Il gruppo d'azione «Turismo accessibile» rilancia per rendere i locali e i siti culturali a misura di disabile

● **ALTAMURA.** La città non è pronta al turismo sociale. È ancora lungo il percorso per favorire l'accessibilità ai disabili. Un «tavolo» fra associazioni sta provando a cambiare lo scenario.

Si è costituito il gruppo d'azione «Turismo accessibile» che ha lanciato una riflessione pubblica sulle potenzialità di molti luoghi che ora risultano poco fruibili o per niente, non solo ai visitatori, ma anche agli stessi cittadini.

Pro Loco, Arché, Apulia Convention Bureau, associazioni Learn, Anffas onlus, Il Vagabondo, Aigo-Confesercenti Terra di Bari, Caba (Comitato abbattimento barriere architettoniche) di Gravina e Sidima (Società italiana disability manager), insieme ad altri operatori, hanno organizzato recentemente un forum per parlare di diritti, avvalendosi di

esperti.

Da mesi sta andando avanti un lavoro di mappatura che ha portato a definire una prima bozza di percorsi aperti a tutti, sia urbani sia extraurbani. Il gruppo d'azione sta redigendo diverse proposte progettuali da candidare a eventuali finanziamenti regionali e comunitari. Dall'indagine emergono limiti nella capacità di accoglienza. Ci sono ancora molte barriere, anche per accedere alle strutture ricettive, soprattutto in Bed & Breakfast e ristoranti. Quanto alla disponibilità di camere attrezzate, risultano poche eccezioni positive.

Luoghi di grande richiamo turistico non sono fruibili in modo agevole. Per il Centro visite di Lamalunga dell'Uomo di Altamura e per il Pulo il «tavolo» ha studiato due percorsi accessibili: gli spo-

stamenti avverrebbero con pullmini idonei, mentre sui percorsi è stato sperimentato l'utilizzo di carrozzine speciali, chiamate «On the road».

«Il nostro progetto è aperto a chiunque - spiega il presidente della Pro Loco, Pietro Colonna - e intendiamo allargarlo a una scala territoriale. Infatti le successive azioni coinvolgeranno il Parco dell'Alta Murgia e gli altri Comuni che sono entrati a far parte del Gal. L'obiettivo è far crescere la consapevolezza su questi temi, affinché la città sia concretamente fruibile da tutti. Per fare questo, il punto di partenza è l'applicazione del Peba, il Piano di eliminazione delle barriere architettoniche, da parte del Comune, così come è stato dichiarato. Da parte del gruppo - aggiunge Colonna - possiamo mettere a disposizione la competenza degli esperti».

[andrea bruno]



TERRITORIO ANDRIA

Il Natale di Despar per i nonni di Villa Guastamacchia

L'appuntamento con la tradizione rientra nell'iniziativa "Il tuo sorriso, il dono più prezioso"

BUON NATALE

REDAZIONE ANDRIAVIVA
Giovedì 8 Dicembre 2016 ore 10.03

PUBBLIREDAZIONALE

Tradizione, condivisione e momenti di spensieratezza. Sono gli elementi tipici dello spirito natalizio che Despar vuole celebrare nel territorio in cui è presente: nell'ambito dell'iniziativa "Il tuo sorriso, il dono più prezioso" ieri presso Villa Guastamacchia c'è stata l'accensione dell'albero di Natale, la benedizione del presepe e la tipica tombolata. A partecipare gli anziani del Centro Culturale Auser Trani, per un pomeriggio speciale che rientra in una serie di appuntamenti fortemente voluti da Despar Centro-Sud, da sempre impegnata in numerose iniziative benefiche, sociali, sportive e culturali.

NATALE SPECIALE - Anziani, meno abbienti e bambini: a loro volge lo sguardo e il cuore Despar, pronta a trasferire l'atmosfera magica del Natale in comunità educative (Trani e Corato) ed ospedali pediatrici (Barletta e Bari). Per i piccoli ospiti delle comunità, oltre all'arrivo di Babbo Natale, è previsto uno spettacolo a tema mentre in corsia, negli ospedali di Bari e Barletta, saranno esperti di Clown Therapy ad intrattenere i piccoli degenti e donare loro caratteristici pacchettini di Natale.

Il programma natalizio prevede anche la donazione di sangue da parte dei dipendenti Despar e un appuntamento speciale: la cena di Natale in collaborazione con le Caritas cittadine per coloro che vivono in ristrettezza di mezzi di sostentamento e privi di affetti familiari. La toccante esperienza vissuta un anno fa nel Duomo di Corato verrà, infatti, replicata quest'anno in altri centri in cui Despar è presente ovvero Trani, Barletta, Melfi, Marigliano e Cosenza.

SORRISO E VALORI - «Se i valori non producono azioni – afferma Grazia de Gennaro, Responsabile Ufficio Stampa di Maiora, concessionaria del marchio Despar per il Centro-Sud – sono come carta straccia. Ecco allora che prendono vita tante iniziative, capaci di rendere sempre più feconda la relazione con il territorio in cui il marchio con l'abete affonda le sue radici, abete simbolo di Natale, abete simbolo di Despar che ha pensato di donare a tanti la cosa più preziosa: il sorriso».



MOLFETTA. L' AVIS MOLFETTA NELLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO

Scritto da Redazione_Web

Categoria: [In Città](#)

Pubblicato: 08 Dicembre 2016



MOLFETTA - E' stata pubblicata all' albo on line la determinazione dirigenziale relativa al settore Welfare Cittadino avente in oggetto la legge regionale 16 marzo 1994, inerente l' accertamento dei requisiti necessari per confermare l'iscrizione nel registro generale delle organizzazioni di volontariato dell'associazione A.V.I.S. volontari italiana del sangue sezione di Molfetta. La presente proposta di determinazione 1430 del 02/12/2016 viene quindi sottoposta al Dirigente del Settore competente.

Si attesta la regolarità del procedimento istruttorio e che lo stesso è stato espletato nel rispetto della vigente disciplina normativa statutaria e regolamentare vigente per il Comune di Molfetta. La responsabile del procedimento è Maria Carmela Mezzina. Vista la Deliberazione che individua tra le funzioni trasferite ai Comuni l'accertamento dei requisiti e le relative modifiche delle organizzazioni di volontariato, di cui alla Legge Regionale 16 marzo 1994 n.11; vista la richiesta di conferma dell'iscrizione al Registro generale delle Organizzazioni di volontariato della Regione Puglia, presentata del presidente sig. Cosimo Damiano Gadaleta dell'Associazione A.V.I.S. Volontari Italiana del Sangue Sezione di Molfetta - via A. Cairoli, 48 si da atto che l'esito dell'istruttoria è positivo a seguito degli accertamenti ed alla luce anche del sopralluogo effettuato in data 30/11/2016.

L' Associazione è già operativa in Molfetta e che conserva tutti i requisiti richiesti dalle disposizioni di legge. L'attività dell'associazione si esplica prevalentemente sul territorio di Molfetta ed è orientata all'area socio-sanitaria. L'Associazione A.V.I.S. Volontari Italiana del Sangue A.V.I.S. Volontari Italiana del Sangue Sezione di Molfetta è in possesso dei requisiti previsti dalla Normativa Vigente al fine del permanere dei requisiti necessari all'iscrizione nel Registro Generale Regionale delle Organizzazioni di Volontariato.

Domenica 11 dicembre 2016, l' AVIS sezione di Trani festeggia 50 anni: "siamo più giovani che mai..."

A cura di **Vittorio Cassinesi**
Trani, giovedì 8 dicembre 2016



La lungimiranza del dott. Angelo Menga ha rappresentato l'avvio di un'associazione e di una cultura del dono del sangue che è stata una delle tappe fondamentali nella storia e nella salute del volontariato a Trani.



Fu il dott. Angelo Menga a fondare, assieme a 30 volontari, la sezione di Avis Trani in quel lontano 1966 di cui quest'anno si celebra il 50° anniversario.

Una storia ricca di successi e grandi risultati. Grazie alla generosità di oltre 4000 soci donatori attivi della città di Trani. In occasione di tale evento, Avis Trani è lieta di ospitare i presidenti regionali delle Avis, ben oltre 30 sedi comunali provenienti dal Nord al Sud Italia, oltre alla partecipazione dei nostri soci.

In occasione della festa, l'Avis Trani donerà alla città di Trani una stele "La fontana dell'amore" dedicata ai donatori di sangue per esprimere gratitudine verso tutti coloro i quali donano sangue, cioè vita e salvezza, in maniera anonima, gratuita, volontaria e periodica, e al fine di continuare costantemente a promuovere la donazione del sangue. Tale monumento entrerà a far parte del patrimonio artistico e culturale della città di Trani.

Infatti, la sfilata dei labari farà una breve sosta nell'aiuola sita in Via Aldo Moro per inaugurare simbolicamente, insieme alle autorità presenti, la stele che presto sarà lì posizionata e farà bella mostra di sé in città.

Inoltre, in occasione dei solenni festeggiamenti, AVIS Trani premierà i 24 alunni delle classi quinte delle scuole De Amics, Beltrani e D'Annunzio, che hanno partecipato al concorso "50 anni di Avis Trani – raccontali con disegni e fumetti". Gli alunni vincitori del concorso sono gli autori del calendario Avis 2017, che verrà presentato durante la festa presso il ristorante "Il monastero".

Si prospetta, quindi, una festa ricca di importanti momenti per la nostra città tutti volti alla promozione della cultura del dono e del sangue per sensibilizzare sempre più la cittadinanza a donare, visto il calo delle donazioni registrato negli ultimi mesi.



Trani - giovedì 08 dicembre 2016 Cronaca

Saranno premiati i partecipanti del concorso “50 anni di Avis Trani – raccontali con disegni e fumetti”

Avis Trani, 50 anni di attività «e siamo più giovani che mai»

Avis Trani donerà alla città di Trani una stele “La fontana dell’amore” dedicata ai donatori di sangue per esprimere gratitudine verso tutti coloro i quali donano sangue



Donazione sangue © n.c.

di LA REDAZIONE

La lungimiranza del dott. Angelo Menga ha rappresentato l'avvio di un'associazione e di una cultura del dono del sangue che è stata una delle tappe fondamentali nella storia e nella salute del volontariato a Trani.

Fù il dott. Angelo Menga a fondare, assieme a 30 volontari, la sezione di Avis Trani in quel lontano 1966 di cui quest'anno si celebra il 50° anniversario.

Una storia ricca di successi e grandi risultati. Grazie alla generosità di oltre 4000 soci donatori attivi della città di Trani. In occasione di tale evento, Avis Trani è lieta di ospitare i presidenti regionali delle Avis, ben oltre 30 sedi comunali provenienti dal Nord al Sud Italia, oltre alla partecipazione dei nostri soci.

In occasione della festa, l'Avis Trani donerà alla città di Trani una stele “La fontana dell’amore” dedicata ai donatori di sangue per esprimere gratitudine verso tutti coloro i quali donano sangue, cioè vita e salvezza, in maniera anonima, gratuita, volontaria e periodica, e al fine di continuare costantemente a promuovere la donazione del sangue. Tale monumento entrerà a far parte del patrimonio artistico e culturale della città di Trani.

Infatti, la sfilata dei labari farà una breve sosta nell'aiuola sita in Via Aldo Moro per inaugurare simbolicamente, insieme alle autorità presenti, la stele che presto sarà lì posizionata e farà bella mostra di sé in città.

Inoltre, in occasione dei solenni festeggiamenti, AVIS Trani premierà i 24 alunni delle classi quinte delle scuole De Amics, Beltrani e D'Annunzio, che hanno partecipato al concorso “50 anni di Avis Trani – raccontali con disegni e fumetti”. Gli alunni vincitori del concorso sono gli autori del calendario Avis 2017, che verrà presentato durante la festa presso il ristorante “Il monastero”.

Si prospetta, quindi, una festa ricca di importanti momenti per la nostra città tutti volti alla promozione della cultura del dono e del sangue per sensibilizzare sempre più la cittadinanza a donare, visto il calo delle donazioni registrato negli ultimi mesi.

Avis: «I nostri 50 anni e siamo più giovani che mai»

08 dicembre 2016



Avis Trani donerà alla città una stele “La fontana dell’amore”

La lungimiranza del dott. Angelo Menga ha rappresentato l’avvio di un’associazione e di una cultura del dono del sangue che è stata una delle tappe fondamentali nella storia e nella salute del volontariato a Trani. E’ stato il dott. Angelo Menga a fondare, assieme a 30 volontari, la sezione di Avis Trani nel 1966 di cui quest’anno si celebra il 50° anniversario.

Una storia ricca di successi e grandi risultati. Grazie alla generosità di oltre 4000 soci donatori attivi della città di Trani. In occasione di tale evento, Avis Trani ospiterà i presidenti regionali delle Avis, ben oltre 30 sedi comunali provenienti dal Nord al Sud Italia, oltre alla partecipazione dei nostri soci.

In occasione della festa, l’Avis Trani donerà alla città di Trani una stele “La fontana dell’amore” dedicata ai donatori di sangue per esprimere gratitudine verso tutti coloro i quali donano sangue, cioè vita e salvezza, in maniera anonima, gratuita, volontaria e periodica, e al fine di continuare costantemente a promuovere la donazione del sangue. Tale monumento entrerà a far parte del patrimonio artistico e culturale della città di Trani. Infatti, la sfilata dei labari farà una breve sosta nell’aiuola sita in Via Aldo Moro per inaugurare simbolicamente, insieme alle autorità presenti, la stele che presto sarà lì posizionata e farà bella mostra di sé in città.

Inoltre, in occasione dei solenni festeggiamenti, AVIS Trani premierà i 24 alunni delle classi quinte delle scuole De Amics, Beltrani e D’Annunzio, che hanno partecipato al concorso “50 anni di Avis Trani – raccontali con disegni e fumetti”. Gli alunni vincitori del concorso sono gli autori del calendario Avis 2017, che verrà presentato durante la festa presso il ristorante “Il monastero”. Una festa ricca di importanti momenti per la nostra città tutti volti alla promozione della cultura del dono e del sangue per sensibilizzare sempre più la cittadinanza a donare, visto il calo delle donazioni registrato negli ultimi mesi.

le altre notizie

ANDRIA

OGGI CON IL CALCIT

Giornata di preghiera per i malati

■ Torna oggi 8 dicembre la "Giornata di preghiera e di solidarietà per i malati di tumore", il tradizionale appuntamento organizzato dal Calcit, il Comitato autonomo lotta contro i tumori di Andria. Alle 11.30 ci sarà la Santa Messa celebrata in Cattedrale da Sua Eccellenza monsignor Luigi Mansi, vescovo di Andria. Seguirà la benedizione degli ammalati e l'offerta floreale alla statua della Vergine Immacolata in piazza Duomo, con il tradizionale volo delle colombe. In serata alle 20.30 nell'auditorium "Monsignor Di Donna" della chiesa SS Sacramento di Andria, ci sarà "Luciana Negrofonte interpreta le musiche del cinema" con l'ensemble orchestrale Federiciano.
Per informazioni e prenotazioni
333.8373307, 349.5566263, 328.1584268,
339.4663492

Oggi 8 dicembre 2016

Ore 21.00

[“Abbasso a noi”](#)

L'associazione Compagnia dei Girasoli presenta la nuova opera teatrale “Abbasso a noi” di Egidio Monteleone. Si tratta di una divertente commedia impreziosita da alcune tra le più belle canzoni del panorama della musica leggera italiana di autori e cantanti pugliesi, da Domenico Modugno, Mariella Nava, Bungaro e altri, eseguite rigorosamente dal vivo. Una travolgente e divertente commedia tutta dal sapore di Puglia. Oggi, domani e domenica, alle 21, nell'Auditorium scuola “Savio Montalcini”, via Magliano, a Capurso.

MOLFETTA. STANZIATI I CONTRIBUTI PER LE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO

Scritto da Redazione_Web Categoria: [In Città](#) Pubblicato: 08 Dicembre 2016



MOLFETTA - Con determinazione dirigenziale del Settore Welfare Cittadino è stato disposto l'impegno di 7.500,00 per contributi in favore di associazioni di volontariato. Il Piano Regionale delle Politiche sociali pone una forte attenzione alla valorizzazione delle risorse territoriali provenienti dall'Associazionismo- E' stato pubblicato dal 12/05/2016 al 20/06/2016 Avviso pubblico per la presentazione di richieste di contributo da parte di Associazioni di Volontariato. Nei termini prescritti sono pervenute n. 15 istanze di contributo. E' stata nominata apposita commissione per la valutazione delle richieste di contributo economico.

Verificato che sono state escluse le seguenti Associazioni:

- Gruppi Volontariato Vincenziano – Parrocchia Cattedrale per mancanza di documentazione integrativa richiesta,
- Associazione culturale musicale “Music Moon”, Associazione “InCo” – Molfetta , Associazione “Appoggiati a Me”, per configurazione e finalità non attinenti all'avviso pubblico in questione
- GADIT (Guardie Ambientali d'Italia) in quanto il rappresentante legale ha prodotto istanza in qualità di Presidente dell'Associazione con sede a Corato nonché per non aver prodotto la documentazione integrativa richiesta.

La Commissione ha stabilito di ammettere al beneficio economico richiesto, le seguenti Associazioni:

- Anffass onlus di Molfetta
- Fondazione ANT;
- Associazione “Con don Tonino Bello per la Solidarietà”
- Associazione di volontariato e Solidarietà – AVS onlus
- Associazione Misericordia Molfetta – onlus
- SerMolfetta onlus
- Associazione Alzheimer e malattie Neurodegenerative – Molfetta onlus.
- Auser “Associazione AUSER volontariato di Molfetta – onlus
- Associazione Don Ambrogio Grittani Molfetta onlus
- I Templari Molfetta onlus

Considerato che in relazione alle somme disponibili nei capitoli PEG destinati ai Contributi alle Associazioni e all'assenza di criteri per l'assegnazione delle stesse, la commissione ha stabilito di erogare il contributo richiesto, suddividendolo in egual misura nell'ambito degli stanziamenti previsti in ciascuna area di intervento delle Associazioni.

E' stato quindi deciso di impegnare la somma di €7.500,00 nel seguente modo:

- per €5.000,00 al cap. 31613 “contributo ad Associazioni di Volontariato” bilancio 2016/2018 esigibilità 2016;
- per €2.500,00 al cap. 31731 “Contributi ad Associazioni di Volontariato anziani” bilancio 2016/2018 esigibilità 2016.

Le Associazioni di Volontariato riceveranno il seguente:

Auser "Associazione AUSER volontariato di Molfetta – onlus €833,00

Associazione Don Ambrogio Grittani Molfetta onlus - €833,00

I Templari Molfetta onlus €833,00

Anffass onlus di Molfetta €714,00

Fondazione ANT; €714,00

Associazione "Con don Tonino Bello per la Solidarietà" €714,00

Associazione di volontariato e Solidarietà – AVS onlus €714,00

Associazione Misericordia Molfetta – onlus €714,00

SerMolfetta onlus €714,00

Associazione Alzheimer e malattie Neurodegenerative – Molfetta onlus. € 714,00

Quinto appuntamento con la donazione del sangue a Rutigliano

Publicato 08 Dicembre 2016 Scritto da Pino Giuliano



Quinto appuntamento con la donazione del sangue della sezione di Rutigliano della FIDAS-FPDS. Domenica 11 dicembre presso l'ex Ospedale di Rutigliano seconda giornata del 2016 della donazione sangue.

Sarà possibile donare dalle 7:00 alle 11:30, presentandosi a digiuno (un caffè è consentito). Vi aspettiamo numerosi, anche perché ci sarà da consumare la solita abbondante colazione.

Il presidente

Pino Giuliano



Fidas: il valore di un dono

Scritto da Cinzia Debiase
Giovedì 08 Dicembre 2016 06:20



Tra corso di formazione e teatro, la sezione turese festeggia le sue nozze d'argento

Si è concluso lo scorso 27 novembre il corso di formazione per responsabili associativi FIDAS che ha visto partecipare, nella capitale, tutti i responsabili, tra cui il presidente della sezione locale Michele Troiano.

Da venerdì 25, oltre 130 volontari giunti da tutta Italia hanno preso parte ad una tre giorni di full immersion sulle tematiche dell'associazionismo del dono. A guidare i presenti, il presidente nazionale **Aldo Ozino Caligaris** e il consigliere nazionale delegato alla formazione **Mauro Benedetto**.

"Ora tocca a voi tornare nelle associazione e rendere Azione quanto avete appreso in questi giorni" – ha ricordato al termine dell'ultima giornata di corso il presidente nazionale. "In questi anni abbiamo lavorato per offrire percorsi formativi continui e qualificanti, perché attraverso una piena conoscenza della realtà del volontariato e del Sistema sangue nazionale, si possano acquisire le competenze fondamentali per trasmettere il valore del dono e soprattutto per vivere con entusiasmo e passione la nostra missione".

"Torno a casa con un po' di nostalgia ma tanto entusiasmo nel continuare l'attività di volontari del dono. Grazie a tutti coloro che hanno partecipato e a chi ha lavorato per renderlo speciale" – ha commentato il presidente della Fidas Turi, **Michele Traiano**.

Diversi gli esperti che in questa tre giorni hanno accompagnato i responsabili di sezione nel loro percorso di approfondimento: da Maria Paola Piccini, docente di Metodologia della ricerca all'Università Pontificia Salesiana, che ha presentato i primi risultati della ricerca "Giovani e volontariato del dono", a Marsha de Salvatore, attrice talassemica, che ha raccontato la propria esperienza di vita e il proprio legame con i donatori di sangue ai quali deve continuamente la vita. E ancora il dirigente scolastico Carlo Maccanti che ha presentato gli aspetti normativi della donazione di sangue nelle scuole, fino ad Alessia Maria Tosti, di Federcongressi&Eventi, che ha accompagnato i volontari in un viaggio attraverso i social quali strumento di promozione degli eventi.

"La nostra attività – ha aggiunto Michele Troiano – prosegue senza sosta e invito tutti a donare il prossimo 18 dicembre". Una giornata particolare, quella indicata, perché la sezione turese festeggerà il suo venticinquesimo anniversario. Per l'occasione, e nelle serate del 17 e 18 dicembre, la Fidas, in collaborazione con **"I discjadisce"**, presenta "Finché c'è sangue, stè spèranze!", una commedia in due atti scritta e diretta da Pasquale Del Re, che sarà presentata presso il Pensionato Mamma Rosa.

Il divertimento è assicurato. Gli spunti di riflessione, non potranno mancare. Armatevi solo di fazzoletti e sorrisi perché, ne siamo sicuri, avrete la possibilità di godervi la serata con due ore di puro e sano divertimento. Non vi resta che prenotare la vostra partecipazione.

Fidas: il valore di un dono

Scritto da Cinzia Debiase
Giovedì 08 Dicembre 2016 06:20



Tra corso di formazione e teatro, la sezione turese festeggia le sue nozze d'argento

Si è concluso lo scorso 27 novembre il corso di formazione per responsabili associativi FIDAS che ha visto partecipare, nella capitale, tutti i responsabili, tra cui il presidente della sezione locale Michele Troiano.

Da venerdì 25, oltre 130 volontari giunti da tutta Italia hanno preso parte ad una tre giorni di full immersion sulle tematiche dell'associazionismo del dono. A guidare i presenti, il presidente nazionale **Aldo Ozino Caligaris** e il consigliere nazionale delegato alla formazione **Mauro Benedetto**.

"Ora tocca a voi tornare nelle associazione e rendere Azione quanto avete appreso in questi giorni" – ha ricordato al termine dell'ultima giornata di corso il presidente nazionale. "In questi anni abbiamo lavorato per offrire percorsi formativi continui e qualificanti, perché attraverso una piena conoscenza della realtà del volontariato e del Sistema sangue nazionale, si possano acquisire le competenze fondamentali per trasmettere il valore del dono e soprattutto per vivere con entusiasmo e passione la nostra missione".

"Torno a casa con un po' di nostalgia ma tanto entusiasmo nel continuare l'attività di volontari del dono. Grazie a tutti coloro che hanno partecipato e a chi ha lavorato per renderlo speciale" – ha commentato il presidente della Fidas Turi, **Michele Traiano**.

Diversi gli esperti che in questa tre giorni hanno accompagnato i responsabili di sezione nel loro percorso di approfondimento: da Maria Paola Piccini, docente di Metodologia della ricerca all'Università Pontificia Salesiana, che ha presentato i primi risultati della ricerca "Giovani e volontariato del dono", a Marsha de Salvatore, attrice talassemica, che ha raccontato la propria esperienza di vita e il proprio legame con i donatori di sangue ai quali deve continuamente la vita. E ancora il dirigente scolastico Carlo Maccanti che ha presentato gli aspetti normativi della donazione di sangue nelle scuole, fino ad Alessia Maria Tosti, di Federcongressi&Eventi, che ha accompagnato i volontari in un viaggio attraverso i social quali strumento di promozione degli eventi.

"La nostra attività – ha aggiunto Michele Troiano – prosegue senza sosta e invito tutti a donare il prossimo 18 dicembre". Una giornata particolare, quella indicata, perché la sezione turese festeggerà il suo venticinquesimo anniversario. Per l'occasione, e nelle serate del 17 e 18 dicembre, la Fidas, in collaborazione con "**I discjadisce**", presenta "Finché c'è sangue, stè spèranze!", una commedia in due atti scritta e diretta da Pasquale Del Re, che sarà presentata presso il Pensionato Mamma Rosa.

Il divertimento è assicurato. Gli spunti di riflessione, non potranno mancare. Armatevi solo di fazzoletti e sorrisi perché, ne siamo sicuri, avrete la possibilità di godervi la serata con due ore di puro e sano divertimento. Non vi resta che prenotare la vostra partecipazione.

In occasione del 25° Anniversario,
la FIDAS sezione di Turi presenta
"I DISCJADISCE"

FINCHÈ C'È SANGUE,
STÈ SPÈRANZE!!

Commedia in 2 atti
scritta e diretta da Pasquale Del Re

PENSIONATO MAMMA ROSA
TURI 17 - 18 DICEMBRE

INGRESSO ORE 20:00 - SPARZO ORE 20:30

PER INFO E PREVENTIVA: 344 995 74 18 (MICHELE TROIANO) - 331 944 55 44 (PASQUALE DEL RE)
SEDE (VIA N. VENTRELLA 14, NEI PRESSI DI PIAZZA VENUSIO) - DANDY (VIA DE DONATO GIANNINI 51)

Logos at the bottom: APULIAASTE, GASPARRO, dandy, ARRE, ABBE Formaggi S.r.l., and others.



Gioia del colle - giovedì 08 dicembre 2016 Attualità

Sabato 3 e domenica 4

Meeting del Volontariato a Gioia del Colle

E' stato un insieme di esperienze e di racconti in cui le associazioni e i tanti visitatori hanno potuto incontrarsi e confrontarsi fra loro



Meeting del Volontariato © Gioia Soccorso

di LA REDAZIONE

Si è svolto sabato 3 e domenica 4 Dicembre 2016 il Meeting del Volontariato, luogo di festa con musica e spettacoli, spazi espositivi e mostre, rivolto ai volontari e a tutta la cittadinanza. E' stato un insieme di esperienze e di racconti in cui le associazioni e i tanti visitatori hanno potuto incontrarsi e confrontarsi fra loro. Il Tempo, i Sorrisi, le Attenzioni, la Pazienza, il Rispetto, l'Amore, sono stati i valori che hanno predominato al Meeting. Momenti che hanno regalato emozioni forti e difficili da dimenticare, emozioni che ogni Vero Volontario con i valori prima citati prova ogni giorno quando entra in contatto con ragazzi con disabilità, con bambini, con anziani, con gli amici a quattro zampe o semplicemente con altri colleghi del soccorso.

Le persone di cui i Volontari si occupano, hanno la capacità di donare serenità.

Malgrado le sofferenze fisiche o le disabilità, hanno una fortissima allegria interiore che rende i nostri problemi piccolezze se messi a confronto.

Sulla pagina ufficiale facebook i volontari di Gioia Soccorso commentano l'esperienza vissuta:

"Quando sei in loro compagnia, dimentichi tutto il resto, tutto si ferma e quando riparti hai sempre una marcia in più. I loro abbracci sono davvero sinceri.

Sono esperienze che ognuno di Noi si porta dietro nella vita quotidiana, in particolare la grandissima voglia di vivere che vediamo nei loro occhi".



Molfetta - giovedì 08 dicembre 2016 Attualità

Incredibile la felicità dei bambini

Il San Nicola è di tutti: 60 pacchi per i bimbi più bisognosi

In via Piazza il gruppo Volontariato Vincenziano della parrocchia Cattedrale ha organizzato una iniziativa tesa a dare un sorriso ai più piccoli



L'agenzia frog di Antonio Roselli © n.c.

di LA REDAZIONE

In occasione della giornata di San Nicola, una grande festa con animazione ha caratterizzato il cuore del nostro centro antico.

In via Piazza, infatti, il gruppo Volontariato Vincenziano della parrocchia Cattedrale ha organizzato una iniziativa tesa a dare un sorriso ai più piccoli.

Annualmente il sodalizio promuove una vera e propria gara di solidarietà a favore dei piccoli del territorio parrocchiale.

Nel corso dell'anno fa appello alla generosità di singoli cittadini, di privati, che donano giocattoli e materiale scolastico nuovi o in ottimo stato; questi materiali vengono suddivisi in base all'età dei bambini e poi donati ai piccoli in difficoltà.

Il ringraziamento degli organizzatori va anche all'arciconfraternita della Morte o dal Sacco Nero, che quest'anno ha "teso la mano" raccogliendo giocattoli per i più bisognosi.

La generosità dei nostri concittadini ha consentito di confezionare ben 60 pacchi di giocattoli da donare ad altrettanti bambini, di età compresa tra uno e dieci anni.

Indescrivibile la loro gioia: bastava guardare la sorpresa, la gioia espressa nei loro occhi.

A dare un tocco di grande allegria è stata sicuramente l'azione dei collaboratori dell'Agenzia Frog (non nuova ad esperienze di solidarietà anche al di fuori del territorio molfettese) e la presenza di un simpatico San Nicola affiancato da due giovani elfi.

I bambini sono tornati a casa stringendo tra le mani i doni ricevuti, certi di rivivere la bella esperienza anche nel prossimo anno.

San Nicola per i bambini bisognosi di Molfetta grazie alle Vincenziane e all'Arciconfraternita della Morte

08-12-2016



MOLFETTA - San Nicola arriva anche per i bambini meno fortunati di Molfetta, grazie al Gruppo Volontariato Vincenziano della parrocchia Cattedrale, presieduto da Pina Sallustio che quest'anno, in collaborazione con l'Arciconfraternita della Morte o dal Sacco Nero, ha promosso la tradizionale consegna dei doni nel centro storico.

Con uno spettacolo di giochi per i bambini in via Piazza si è conclusa la gara di solidarietà che ha coinvolto tante famiglie molfettesi permettendo di realizzare ben 60 pacchi dono con giocattoli per bambini da uno a dieci anni.

Visibile la felicità negli occhi dei piccoli che hanno vissuto una bella serata all'insegna della gioia e dell'allegria: un messaggio di fratellanza per tutti.

IX Meeting del volontariato a Bari della scuola Rocca Bovio Palumbo di Trani

A cura di [Redazione Infonews](#) Trani, giovedì 8 dicembre 2016



Sabato 3 dicembre tutte le classi terze della scuola Rocca Bovio Palumbo accompagnate dai propri docenti si sono recate presso la fiera del Levante di Bari in occasione del IX meeting del volontariato.

In un ampio salone abbiamo incontrato tante associazioni benefiche che avevano allestito il proprio stand.

Ciascuna classe durante il meeting si avvicinava agli stand per chiedere di cosa si occupassero.

Allo stand della clown terapia ci è stato detto che un solo sorriso di gente malata o in difficili condizioni familiari per i volontari vale molto di più di tanti beni materiali; ragazzi troppo esuberanti possono usare la propria vivacità, che a scuola è penalizzante, per strappare un sorriso a gente che ne ha bisogno.

L'associazione che ha catturato un po' tutti è stata quella che si occupa dell'addestramento in acqua dei cani; i volontari avevano portato due dei loro migliori esemplari che si sono esibiti dinanzi a noi lasciandoci stupiti.

Il momento più toccante della mattinata è stata la testimonianza di alcune ragazze della comunità di Bologna.

La storia che più ci ha colpito è stata quella di una ragazza di 19 anni, la più giovane presente; ha raccontato di essere stata abbandonata dai suoi genitori in comunità all'età di 4 anni. Questo le ha fatto nascere tanta rabbia che negli anni si è accumulata, e lei crescendo diveniva sempre più consapevole della sua dolorosa e triste condizione. All'età di 14 anni è stata affidata al padre ma lei questo non lo ha mai accettato così per due volte è fuggita di casa e ha iniziato a drogarsi. Per lei il tunnel della droga sembrava senza uscita fino a quando non ha deciso di entrare in comunità, questa volta per salvare se stessa.

Questo meeting ci ha aiutato a capire quanto siamo fortunati ad essere nati in famiglie con valori sani che ci supportano in ogni momento della nostra vita, a volte diamo tutto per scontato e non ci rendiamo conto di quanto tutto questo sia la vera "ricchezza" che spesso ci affanniamo a cercare correndo dietro cose futili. Nella nostra quotidianità abbiamo il dovere di riflettere su noi stessi, su ciò che conta veramente e aiutare chi è meno fortunato.

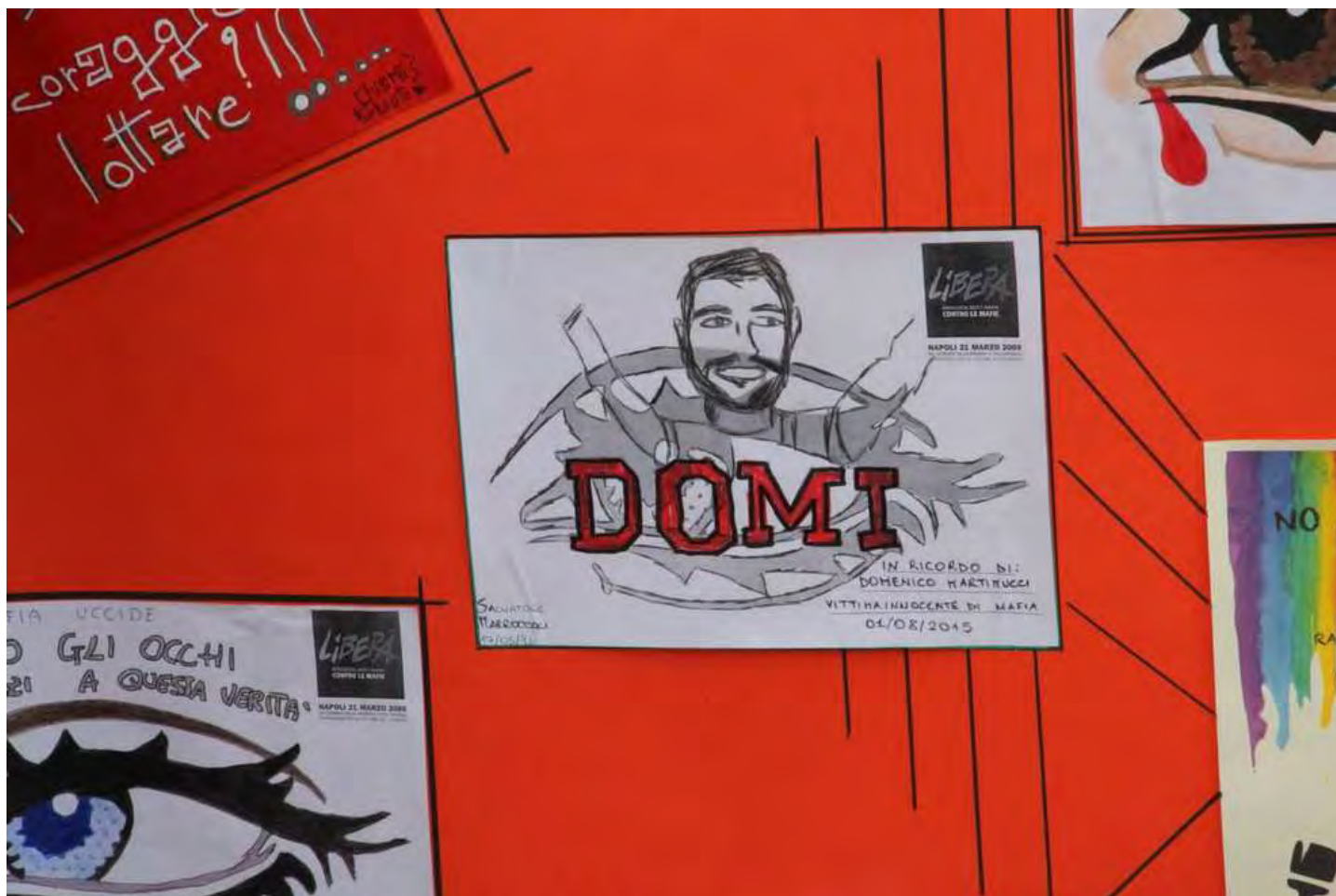
Antonio Rocchitelli classe 3^B

gli appuntamenti

RUVO

SABATO E DOMENICA CON «L'ALA DI RISERVA» ONLUS «A Christmas Carol» alla Bovio

■ Sabato 10 e domenica 11 dicembre, alle 19, nella scuola elementare I Circolo «Giovanni Bovio» di Ruvo, si terrà lo spettacolo teatrale «A Christmas Carol», messo in scena dai ragazzi disabili della onlus «L'ala di riserva». «Cos'è il Natale se non un giorno di scadenze quando non s'hanno danari, un giorno in cui ci si trova più vecchi di un anno e nemmeno un'ora più vecchi?». Da queste parole di Charles Dickens nasce la rappresentazione.



Un calcio alla illegalità

L'Alta Murgia alza la testa e chiede l'istituzione della giornata della Legalità della Murgia Appulo Lucana. Concorso letterario nelle scuole per promuovere la legalità

ALTAMURA - GIOVEDÌ 8 DICEMBRE 2016

Una ferita ancora aperta e che fa ancora tanto male.

Altamura non vuole e non può dimenticare Domenico Martimucci, il giovane calciatore rimasto ucciso nell'attentato alla sala giochi Green Table. Il 5 marzo 2016 ad Altamura si è svolto il 1° memorial per ricordare Domy, vittima inconsapevole della illegalità e ultimo nome inserito nella lista delle vittime di mafia in Italia.

E per non dimenticare l'Associazione Noi siamo Domy con il col Patrocinio dei Comuni di Altamura, Gravina in Puglia, Santeramo in Colle, Matera, Castellaneta, nel giorno in cui si ricorda il secondo anniversario della strage di Largo Nitti ad Altamura, promuove un concorso rivolto a tutti gli studenti delle Scuole Secondarie con l'obiettivo di invitare gli studenti a riflettere sull'importanza di quel tragico avvenimento. Di qui l'idea di coinvolgere le forze migliori dell'Alta Murgia partendo dalle scuole, dalle istituzioni e dalle forze dell'ordine in vista del 2° memorial prefissato al 4 marzo 2017.

Il concorso, coordinato dall'ex dirigente scolastico Tommaso Cardano, è rivolto agli studenti e alle studentesse (dai 14 ai 19 anni) delle 5 città coinvolte che potranno partecipare con piena autonomia espressiva all'iniziativa, come classi, gruppi di studenti o con singoli elaborati. Gli studenti che intendono partecipare al concorso dovranno inviare via e-mail la scheda di partecipazione entro e non oltre il 12 gennaio 2017 mentre i lavori dovranno essere inviati o recapitati all'Ufficio Protocollo generale del Comune di Altamura entro e non oltre il 21 febbraio 2017.

Tre le sezioni in cui è stato suddiviso il concorso: letteraria che prevede la composizione di una racconto, poesia, favola per ragazzi, articolo giornalistico, Lettera a Domy; sezione multimediale (realizzazione di un cortometraggio "realistico" e interpretato, rassegna stampa in Power Point con max 50 slides, sito web, canzoni, musiche originali) e infine la sezione grafica (pittura, progetto d'intitolazione di uno spazio, loghi, targhe, progettazione di manifestazioni pubbliche sulla legalità).

La selezione delle opere e la successiva premiazione sarà operata da una Commissione finale composta da persone della Famiglia di DOMY, delle Forze dell'ordine, della Scuola, della Cultura, delle Amministrazioni Comunali, della Chiesa, della Medicina e del Volontariato.

Tutti i vincitori saranno premiati in occasione della giornata dedicata a Domy e alla legalità prevista per il prossimo 4 marzo.

le altre notizie

TRANI

SOLIDARIETÀ

Raccolta giochi Oer

■ Oggi, dalle 9 alle 21, presso la sede degli Operatori emergenza radio, in via Giuseppe Di Vittorio 47, presso lo stadio comunale, ci sarà una raccolta giochi (nuovi) per i bambini dell'Ospedale oncologico pediatrico di Bari. La raccolta avverrà in collaborazione con i clown, per donare un sorriso a tutti i bambini malati perché «un giorno senza un sorriso è un giorno perso» (Charlie Chaplin).



08 DICEMBRE 2016

«Un sorriso per i bambini malati»: oggi, presso la sede Oer di Trani, raccolta giochi

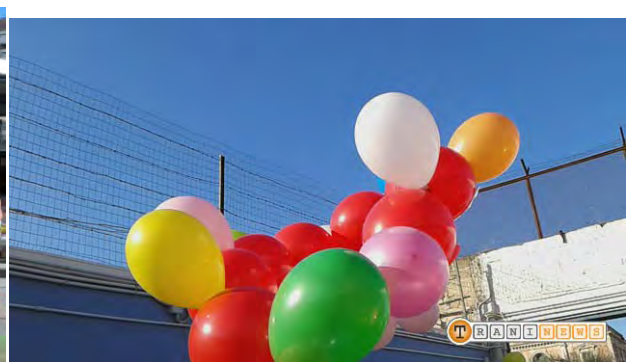


Oggi, giovedì 8 dicembre, dalle 9 e fino alle 21, presso la sede "Oer", Operatori emergenza radio, di Trani in via Giuseppe Di Vittorio 47, presso lo stadio comunale, ci sarà una raccolta giochi (nuovi) per i bambini dell'Ospedale oncologico pediatrico di Bari. La raccolta avverrà grazie agli Operatori emergenza radio di Trani, in collaborazione con i clown, per donare un sorriso a tutti i bambini malati perché «un giorno senza un sorriso è un giorno perso» (Charlie Chaplin).

Redazione Il Giornale di Trani ©

OER TRANI RACCOLTA GIOCHI PER ONCOLOGICO BARI

Photogallery By [Vittorio Cassinesi](#) 08 dicembre 2016



ARIA DI FESTA

INIZIATIVE E DENUNCE

Al Redentore l'abbraccio fra i baresi e gli immigrati

La seconda edizione del «Natalelegalità» è accoglienza oltre i confini

VALENTINO SGARAMELLA

«Non è un momento in cui alcune associazioni devono farsi belle, ma è parte di un percorso che per il Redentore dura 365 giorni l'anno». Stefano Fumarulo, dirigente delle politiche per le migrazioni e l'antimafia sociale della Regione, accende i riflettori sulla durezza del problema immigrazione in Puglia.

Ieri mattina, nella chiesa del Redentore, non c'è stato spazio alcuno per la retorica. In controtendenza rispetto alle consuete manifestazioni di intenti di questo periodo, la seconda edizione di «Natalelegalità - l'accoglienza oltre i confini» è stata fortemente voluta da don Francesco Preite, parroco del Redentore.

Si traccia sin dal suo esordio il volto duro del clima di sfruttamento e illegalità in cui si trovano a vivere gli stranieri nei ghetti pugliesi. «Sto per andare a San Severo. La Puglia è agli onori della cronaca spesso per una vergogna che sono i ghetti», dice Fumarulo. Si contano da 15 a 20 questi ghetti in Puglia. Sono luoghi in cui sono violati i diritti fondamentali della persona. La denuncia del dirigente regionale è spietata: «Fanno comodo a quelle aziende agricole che sfruttano il lavoro nero, a sindaci e comunità che preferiscono tenere in campagna, lontano dai paesi, le persone che permettono però che l'economia locale cresca». E ancora: «Fanno comodo alle istituzioni dello Stato che dovrebbero tutelare l'ordine pubblico e che invece chiudono entrambi gli occhi su situazioni vergognose».

Tuttavia, tra tante ombre, anche qualche luce. Da cinque mesi si è avviata una sperimentazione in un'azienda agricola di proprietà regionale a dieci chilometri dal ghetto di Rignano Garganico. La Regione Puglia

ha una serie di aziende agricole abbandonate e che rappresentano un costo per la collettività. «La sperimentazione la estenderemo a tutte sottoscrivendo un patto con le comunità di migranti che gestiscono l'azienda agricola senza ricevere un solo euro».

Giovedì scorso a Rignano c'è stato un enorme incendio nel ghetto. Ora 80 persone sono scappate e hanno chiesto ospitalità nell'azienda regionale agricola.

Pasquale Attolico, responsabile degli eventi organizzati per l'oratorio salesiano, illustra gli eventi di «Natalelegalità». Da oggi, con la festa d'inaugurazione della seconda edizione alle 11, quasi ogni sera sino al 15 gennaio si succedono eventi e manifestazioni. Oggi l'apertura della mostra fotografica permanente #Milionidipassi, alle 11 giochi e cioccolata per ragazzi, alle 12.15 il cerchio mariano in piazza. Domani alle 19.30 l'incontro con i giovani figli di immigrati. Poi film, concerti, l'inaugurazione del pub sociale.

«Vogliamo gettare un seme affinché possa germogliare e dare ottimi frutti. Tentiamo di accendere i riflettori. Quando pensiamo di dedicare più di un mese a manifestazioni per l'immigrazione ci dissero: ancora? Noi rispondiamo: sempre».

Don Francesco Preite ringrazia la Regione per il suo aiuto nel progetto: «La Regione è un ente con cui si può interloquire, al Redentore si tengono molte attività che non sono conosciute. Questo è un quartiere con la più alta densità di immigrati e minori con procedimenti penali».

Don Giuseppe Ruppì ricorda l'iniziativa per la biblioteca di quartiere Don Bosco che ospiterà il 16 dicembre alle 19.30, la presentazione del libro «Pepe il topolino».

IL PARROCO

Don Francesco Preite: «Questo è il quartiere con la più alta densità di stranieri e di minori con procedimenti penali a carico»



LA STORIA 1 L'ODISSEA DEL 20ENNE VOULLAH, DAL BANGLADESH A BARI

L'aspirante ingegnere poi vittima della tratta

● Voullah ha 20 anni. Questo ragazzo dal volto pulito ma sofferito ha un'odissea da raccontare. Iscritto alla facoltà di Ingegneria meccanica non riesce a proseguire gli studi dopo la morte di suo padre in un tragico incidente stradale. Prima di giungere a Bari ha visto l'inferno. In Bangladesh, un amico di suo padre si rende conto dello stato di disagio ma promette illusioni. «Vieni con me in Italia, lì c'è tanto lavoro - gli dice - lo stipendio è di 2mila euro al mese».

Voullah si fida. L'«amico» chiede per il viaggio 7mila euro. Con la benedizione di sua madre, il ragazzo vende un pezzo di terra e ricava i soldi necessari per il viaggio clandestino. L'«amico» aveva promesso un viaggio in aereo. Voullah si ritrova a dover andare nella vicina India. A New Delhi, il solito amico lo costringe a cedergli il cellulare e tutti i soldi restanti. L'amico a quel punto si dilegua nel nulla. Voullah e altri sette migranti vengono presi da un altro complice. Dall'India si parte per il Pakistan. «Non potevo più tornare a casa perché non avevo né soldi né cellulare», racconta. In Pakistan i migranti sono affidati alle cure di un terzo complice della tratta. «Siamo arrivati in Iran dove ci siamo uniti ad altre 50 persone», prosegue.

Come una macabra pesca a strascico di uomini, Voullah viene condotto in Turchia. Qui si cede il passo ad un quarto commerciante di esseri umani. Dalla Turchia si parte alla volta della Grecia. In terra ellenica un quinto criminale li accompagna fin sulle coste italiane su una nave container. «Eravamo nel container in 50 con un'unica apertura in alto, faceva caldo come all'inferno, non si respirava», il suo ricordo che ancora brucia. Stare tre giorni ammassati come animali sembra un'impresa impossibile. Lo sbarco è di notte sulle coste pugliesi, nei pressi di Bari. Nel capoluogo qualcuno, probabilmente affiliato all'organizzazione, concede un piccolo appartamento agli stranieri per soli tre giorni. Dopo devono andare via, abbandonati al loro destino. Da Bari a Napoli, finalmente in una opera Don Bosco, e dalla Campania si ritrova a Bari dove lavora nella struttura dei salesiani.

[val. sgar.]

LA STORIA 2 JAHIL, 17 ANNI, E IL SOGNO INFRANTO

In fuga dalla fame a caccia di un lavoro

● Jahil è un minore 17enne. Anche lui è partito dal Bangladesh e anche lui ha una storia incredibile alle spalle. Nella sua famiglia, il padre non ce la fa a mantenere 9 figli e una moglie con il suo lavoro di giardiniere. Jahil, di sua madre casalinga, dice: «Pregare, cucinare e dormire». Parte dalla sua terra alla volta della Libia. Paga inizialmente 500 euro alla tratta dei moderni schiavi. «Ho viaggiato sui camion e in parte a piedi per 12 giorni». Giunge sulle coste libiche stremato. Si trova in un gruppo di 200 migranti che vogliono a tutti i costi raggiungere il paradiso italiano tanto agognato. Un senegalese si pone alla guida dell'imbarcazione. Sbarcano a Lampedusa dove resta un solo giorno. Un amico del Bangladesh che vive in Italia da tempo gli svela l'amara realtà: «Non c'è lavoro in Italia. Comunque vai a Napoli». Infine il ragazzo arriva a Bari e viene accolto nella comunità dei salesiani: «Studio, gioco, dormo e Bari mi piace moltissimo». [Val. Sgar.]



Bitonto - giovedì 08 dicembre 2016 Attualità

Verso Natale

Raccolta della Solidarietà, l'elenco dei beni da donare

Chiamata alle comunità scolastiche, promossa dagli Assessorati al Welfare e alla Pubblica Istruzione con la Consulta del Volontariato



Raccolta alimentare © n.c.

di LA REDAZIONE

“Decliniamo il Natale 2016” è l’iniziativa promossa dagli **Assessorati al Welfare e alla Pubblica Istruzione** del Comune di Bitonto con la **Consulta del Volontariato**.

Azzerare gli sprechi contribuendo alla **Raccolta della Solidarietà**: questa la chiamata che lanciano a dirigenti e personale scolastici, docenti, studenti e famiglie: *«Molte famiglie della nostra comunità continuano a vivere gravi difficoltà fino a raggiungere livelli di povertà estrema. Per esse il Natale deve assurgere a simbolo di unione e amore. Il volontariato locale, che sostiene percorsi di solidarietà, anche quest’anno, in occasione del santo Natale, rinnova l’invito e l’impegno a sostenere concretamente le famiglie fragili e in difficoltà della nostra comunità. Il proponimento è di dare ristoro a quanti, nella nostra comunità, non riescono ad assicurare il pasto quotidiano a se stessi e alla propria famiglia, nella prospettiva del contrasto significativo allo spreco»*.

La Raccolta della Solidarietà, organizzata per il quinto anno consecutivo a Bitonto, Palombaio e Mariotto, in rete con numerose realtà sociali, si prolungherà per tutto il periodo delle festività natalizie per raccogliere aiuti concreti in viveri alimentari.

Questi i beni richiesti: viveri e alimenti a lunga conservazione (olio, zucchero, latte, tonno e carne in scatola, legumi e zuppe, pomodori pelati); viveri, alimenti e prodotti per l’infanzia; prodotti per l’igiene della persona e della casa (shampoo, bagnoschiuma, sapone, detersivi). Beni che saranno poi distribuiti a cura della Consulta del Volontariato.

L’invito, rivolto alle comunità scolastiche, è a contribuire concretamente alla Raccolta della Solidarietà nei giorni 16, 17, 19 e 20 dicembre. Non saranno accettati contributi in denaro. La Consulta del Volontariato chiede inoltre una sensibilizzazione degli studenti affinché diano il proprio supporto all’organizzazione, donando il loro tempo libero nella campagna di raccolta solidale, anche con eventuali iniziative personali e collettive di animazione, da concordare con la consulta stessa. Agli studenti volontari, a fine eventi, sarà consegnato un attestato valido per il credito formativo scolastico.

Per ogni comunicazione e per tutti gli aspetti operativi connessi alla raccolta della solidarietà e al ritiro dei prodotti, contattare la **referente della Consulta del Volontariato, Marilena Ciocia (328 3395322)** la quale assicurerà i collegamenti istituzionali con le direzioni scolastiche e i delegati referenti.



Sermolfetta: missione compiuta

Anche quest'anno perfettamente riuscita l'iniziativa San Nicola sei Tu

REDAZIONE MOLFETTAVIVA
Giovedì 8 Dicembre 2016 ore 7.57

#sannicolaseitu è il progetto con il quale il **Sermolfetta** aiuta San Nicola ad arrivare in tutte le case molfettesi, anche quelle più nascoste.

«Quest'anno abbiamo raccolto più di 300 articoli tra giochi e materiale scolastico - **racconta Simona**, una delle Volontarie protagoniste del progetto - Già dai primi giorni di **novembre** sono stati tanti i cittadini molfettesi che ci hanno aiutato e molti i commercianti che ci hanno supportato.

Il nostro è un lavoro lungo, dobbiamo selezionare, catalogare, impacchettare, dividere gli articoli in base alle età, al sesso, alle zone.

Il 6 dicembre, dal primo pomeriggio, **abbiamo raggiunto più di 90 bambini dagli otto mesi ai tredici anni di età**. Siamo entrati con San Nicola in circa 40 case, abbiamo regalato dolci, giochi e tante carezze. Loro erano imbambolati, felici, sorridenti e dolcissimi: hanno parlato con San Nicola e, ovviamente, hanno promesso che faranno i bravi. Ogni anno è una gioia riuscire a renderli felici, riuscire, con un piccolo gesto, a supportare l'uguaglianza sociale, riuscire a garantire quello che dovrebbe essere un diritto fondamentale: il diritto al gioco ed alla felicità».



giovedì 8 dicembre 2016

San Nicola sei tu, 300 giocattoli per i bambini bisognosi raccolti dai volontari del SerMolfetta



MOLFETTA - #sannicolaseitu è il progetto con il quale il SerMolfetta aiuta San Nicola ad arrivare in tutte le case molfettesi, anche quelle più nascoste.

"Quest'anno abbiamo raccolto più di 300 articoli tra giochi e materiale scolastico - racconta Simona, una delle Volontarie protagoniste del progetto. Già dai primi giorni di novembre

sono stati tanti i cittadini molfettesi che ci hanno aiutato e molti i commercianti che ci hanno supportato.

Il nostro è un lavoro lungo, dobbiamo selezionare, catalogare, impacchettare, dividere gli articoli in base alle età, al sesso, alle zone. Il 6 dicembre, dal primo pomeriggio, abbiamo raggiunto più di 90 bambini dagli otto mesi ai tredici anni di età.

Siamo entrati con San Nicola in circa 40 case, abbiamo regalato dolci, giochi e tante carezze. Loro erano imbambolati, felici, sorridenti e dolcissimi: hanno parlato con San Nicola e, ovviamente, hanno promesso che faranno i bravi.

Ogni anno è una gioia riuscire a renderli felici, riuscire, con un piccolo gesto, a supportare l'uguaglianza sociale, riuscire a garantire quello che dovrebbe essere un diritto fondamentale: il diritto al gioco ed alla felicità".



giovedì 8 dicembre 2016

Convegno Ucid Molfetta sul valore del lavoro nella società globalizzata



MOLFETTA - La sezione UCID della diocesi di Molfetta ha organizzato un convegno diocesano dal tema: Il valore del lavoro nella società globalizzata.

Interverranno Francesco Sgherza (Presidente Confartigianato Puglia) e Salvatore Montaruli (Docente di Economia Aziendale). Modererà Marcello de Trizio, Presidente della sezione Ucid della diocesi di Molfetta.

Il Convegno avrà luogo a Molfetta il 15 dicembre, alle ore 18.30 presso l'Aula Magna del Seminario Vescovile



Trani - lunedì 12 dicembre 2016 Cronaca

Alla raccolta sono stati sensibilizzati i Dirigenti scolastici, i docenti e le famiglie degli alunni delle Fabiano, Pertini, Dell'Olio, San Paolo e De Amicis.

Torna anche a Trani il Banco Bebè: è possibile partecipare oggi in via De Nicola

Presso la sede di Trani Soccorso il Comitato Progetto Uomo o.n.l.u.s. ha istituito un centro d'aiuto per le gestanti e le mamme in difficoltà



Torna il Banco Bebè © n.c.

di LA REDAZIONE

Da ormai tre anni, transitoriamente nei locali dell'Associazione "Trani Soccorso" in Via E. De Nicola, in zona Pozzopiano, il Comitato Progetto Uomo o.n.l.u.s. ha istituito un centro d'aiuto per le gestanti e le mamme in difficoltà che risiedono in città. L'intento è quello di offrire supporto umano e materiale affinché possano accogliere il proprio bambino e provvedere alle sue prime necessità. Così, il lunedì dalle ore 9.00 alle ore 11.00, il Centro d'Aiuto offre gratuitamente indumenti, complementi d'arredo, prodotti per l'igiene e alimenti per i neonati.

Al Centro si avvicinano donne che vivono in stato di precarietà economico-sociale ma determinate a salvaguardare il benessere dei figli. «La nostra associazione, senza contributi pubblici, riesce a far fronte alle loro richieste d'aiuto facendo affidamento sulla sola generosità di tanti. In questa ottica, in prossimità del santo Natale, anche quest'anno abbiamo organizzato il "3° Banco Bebè" per raccogliere biscotti, omogeneizzati, pastine primi mesi, pappe, prodotti per l'igiene e pannolini per neonati» queste le parole del rappresentante dell'associazione, Domenico Torchetti. Alla raccolta sono stati sensibilizzati i Dirigenti scolastici, i docenti e le famiglie degli alunni delle Fabiano, Pertini, Dell'Olio, San Paolo e De Amicis.

le altre notizie

BARLETTA

CONCERTO GRATUITO

Note gospel dell'Avis

La sezione di Barletta dell'Avis - Associazione volontari italiani sangue - dedicata al Prof. Ruggiero Lattanzio e presieduta dal dottor Franco Marino ha organizzato un concerto natalizio aperto a tutta la cittadinanza con ingresso gratuito il prossimo 17 dicembre alle 19.30 al Circolo Unione con trenta cantanti gospel del Miracle Gospel Choir diretti dal maestro Emanuele Martellotti. «Ribadisco il nostro appello nell'invitare chi è in buona salute ad effettuare le donazioni. Vi aspettiamo al concerto di Natale», ha dichiarato Marino.



09 DICEMBRE 2016

Avis Trani compie cinquant'anni: gran festa domenica prossima



Domenica prossima, 11 dicembre, Avis Trani celebra il cinquantenario della sua fondazione. Una storia ricca di successi e grandi risultati grazie alla generosità di oltre 4000 soci donatori attivi della città di Trani. In occasione di tale evento Avis Trani è lieta di ospitare i 22 presidenti regionali, e ben oltre 20 sedi comunali provenienti dal Nord al Sud Italia.



La manifestazione avrà inizio alle 8 con il ritrovo delle consorelle Avis in villa comunale; si proseguirà alle 9:15 con la sfilata dei labari Avis per le vie cittadine; intorno alle 11:00 si svolgerà la santa messa presso la Cattedrale di Trani e si terminerà alle 13:30 con il pranzo sociale presso il ristorante "Monastero".

In occasione della festa, l'Avis Trani ha realizzato, in collaborazione con gli alunni e gli insegnanti del liceo Artistico "Federico II" di Corato, un'opera scultorea: una stele dedicata ai donatori di sangue, denominata "La fontana dell'amore", per esprimere gratitudine verso tutti coloro i quali donano sangue, cioè vita e salvezza, in maniera anonima, gratuita, volontaria e periodica, e al fine di continuare costantemente a promuovere la donazione del sangue. Tale monumento entrerà a far parte del patrimonio artistico e culturale della città di Trani.

Al contempo, in una comunità che oggi è caratterizzata da forte individualismo, Avis considera fondamentale sensibilizzare i ragazzi e i bambini ad aprirsi alla consapevolezza che "ciascuno, se ha gli occhi attenti su ciò che lo circonda, può fare la differenza" ed è per questo che ha aperto a tutti gli alunni delle classi quinte un concorso "50 anni di Avis". La partecipazione avviene tramite l'esecuzione di un disegno, cui tema è appunto la "Cultura del dono del sangue" e i vincitori saranno gli autori del calendario Avis 2017, che, accompagnati dai propri insegnanti, saranno premiati nel corso della festa.

L'Avis comunale "Angelo Menga" di Trani è un'associazione di volontariato (iscritta dal 31/01/2008 nell'apposito Registro regionale al n. 851 e disciplinata dalla Legge 266/91) apartitica, aconfessionale, senza discriminazione di razza, sesso, religione, lingua, nazionalità, ideologia politica ed esclude qualsiasi fine di lucro e persegue finalità di solidarietà umana. È stata fondata nel 1966, costituita ufficialmente nel 1989, con la prima assemblea dei soci presieduta da Luigi Caputi, allora presidente dell'Avis provinciale, ed è oggi un ente privato con personalità giuridica e finalità pubblica e concorre ai fini del Servizio sanitario nazionale in favore della collettività. Fonda la sua attività istituzionale ed associativa sui principi costituzionali della democrazia e della partecipazione sociale e sul volontariato quale elemento centrale e strumento insostituibile di solidarietà umana.

Per qualsiasi informazione o chiarimento è possibile: recarsi presso la nostra sede situata in corso Imbriani, 209; contattarci al numero 392/9162071 o via e-mail a trani.comunale@avis.it; visitare la nostra pagina facebook Avis Trani.

Redazione Il Giornale di Trani ©

MOLFETTA. SAN NICOLA È PER TUTTI. IN OCCASIONE DELLA GIORNATA DI SAN NICOLA, UNA GRANDE FESTA CON ANIMAZIONE HA CARATTERIZZATO IL CUORE DEL NOSTRO CENTRO ANTICO

Scritto da Redazione_Web

Categoria: [In Città](#)

Pubblicato: 09 Dicembre 2016



MOLFETTA - In via

Piazza, il Gruppo Volontariato Vincenziano della parrocchia Cattedrale, ha organizzato una iniziativa tesa a dare un sorriso ai più piccoli. Annualmente il sodalizio promuove una vera e propria gara di solidarietà a favore dei piccoli del territorio parrocchiale. Nel corso dell'anno fa appello alla generosità di singoli cittadini, di privati, che donano giocattoli e/o materiale scolastico nuovi o in ottimo stato; questi materiali vengono suddivisi in base all'età dei bambini e poi donati ai piccoli in difficoltà.

Un grazie anche all'Arciconfraternita della Morte o dal Sacco Nero, che quest'anno ha "teso lamano" raccogliendo giocattoli per i più bisognosi. La generosità dei nostri concittadini ha consentito di confezionare ben 60 pacchi di giocattoli da donare ad altrettanti bambini, di età compresa tra uno e dieci anni. Indescrivibile la loro gioia: bastava guardare la sorpresa, la gioia espressa nei loro occhi.

A dare un tocco di grande allegria è stata sicuramente l'azione dei collaboratori dell'Agenzia FROG (non nuova ad esperienze di solidarietà anche al di fuori del territorio molfettese) e la presenza di un simpatico San Nicola affiancato da due giovani elfi. I bambini sono tornati a casa stringendo tra le mani i doni ricevuti, certi di rivivere la bella esperienza anche nel prossimo anno.

La Web-TV della Città delle Grotte

In.Con.Tra - Cercasi coperte per indigenti

Publicato Venerdì, 09 Dicembre 2016 21:47 | Scritto da [comunicato stampa](#) | |

Riceviamo comunicato dall'associazione di volontariato In.Con.Tra relativa alla ricerca di coperte per senza tetto e indigenti.

L'associazione di volontariato InConTra, per riscaldare la notte dei tanti homeless e indigenti assistiti, ha urgente bisogno di coperte. Lancia, dunque, un appello pubblico indirizzato a privati cittadini, aziende, gruppi e chiunque voglia sposare questa causa solidale. Al momento non si è in grado di soddisfare le richieste dei tanti che, privi di coperte, passano comunque le notti al gelo.

Tutti coloro che volessero donare coperte nuove o usate, purché in buone condizioni, è invitato a contattare il presidente dell'associazione InConTra Gianni Macina al 338.5345870 dopo le ore 17:00. Le coperte saranno devolute agli assistiti nel corso della consueta distribuzione ad opera degli stessi volontari.

Le operazioni di raccolta avverranno presso la sede associativa sita in via Barisano da Trani n. 15, presso l'ex Scuola Media Azzarita - quartier San Paolo - Bari.



CORATO DOMANI SERA IL CONCERTO A FAVORE DELLA «KOMEN» E DI «INSIEME PER LA VITA»

La lotta contro il tumore al seno ha la voce e la musica di Ron

● **CORATO.** La voce di Ron per aiutare due enti di promozione sociale a realizzare i propri progetti benefici. Domani, 10 dicembre, il cantautore lombardo ma di origini tranesi sarà ospite della decima edizione della «Festa della solidarietà», organizzata dall'associazione «Rinnovamento Corato» e dalla società «Virtus» nelle sale di Corte Bracco dei Germani.

Dopo aver accolto negli anni scorsi artisti del calibro di Fabio Concato, Gino Paoli, Danilo Rea, Rossana Casale e Mario Rosini, ora l'associazione coratina ha scelto di fare il bis con Rosalino Cellamare (vero nome di Ron), dopo la sua prima partecipazione di qualche anno fa.

«Sono passati dieci anni da quando abbiamo iniziato questo splendido percorso a favore di varie associazioni che, sul campo e in prima linea, fanno volontariato per i diversamente abili e nel mondo del sociale - spiega il presidente Maurizio Vernice - Svolgere questa manifestazione prima di Natale significa anche ringraziare in maniera tangibile chi opera in questi settori. Il solo scopo che perseguiamo da



DOMANI IN CONCERTO Ron

sempre - continua - è quello di una raccolta fondi per chi opera a difesa dei più deboli».

L'intero ricavato della decima edizione sarà devoluto alla «Komen Italia» che si occupa di prevenzione senologica sotto la guida del professor Vincenzo Lattanzio e all'associazione coratina «Insieme per la Vita» presieduta da Luigi Lonardelli. «Tramite quest'ultimo ente e grazie alla donazione dell'imprenditore agricolo coratino Riccardo Tatoli - sottolinea ancora Vernice - è stato messo gratuitamente a disposizione di un gruppo di ragazzi disabili un appezzamento di terreno coltivato in maniera totalmente biologica».

Quella di domani sera sarà l'ultima data dell'anno del tour di Ron, intitolato «La forza di dire sì», dopo quasi cinquanta esibizioni dal vivo. «Quando gli abbiamo chiesto di tornare da noi non ha avuto esitazioni - conclude il presidente dell'associazione - anche perché tempo fa lui stesso ebbe modo di toccare con mano la bontà del nostro progetto».

[giuseppe cantatore]



Un calcio alla illegalità

Concorso letterario nelle scuole per promuovere la legalità. L'Alta Murgia alza la testa e chiede l'istituzione della giornata della Legalità della Murgia Appulo Lucana.

GRAVINA - VENERDÌ 9 DICEMBRE 2016

Una ferita ancora aperta e che fa ancora tanto male.

Altamura non vuole e non può dimenticare Domenico Martimucci, il giovane calciatore rimasto ucciso nell'attentato alla sala giochi Green Table. Il 5 marzo 2016 ad Altamura si è svolto il 1° memorial per ricordare Domy, vittima inconsapevole della illegalità e ultimo nome inserito nella lista delle vittime di mafia in Italia.

E per non dimenticare l'Associazione Noi siamo Domi con il patrocinio dei Comuni di Altamura, Gravina in Puglia, Santeramo in Colle, Matera, Castellaneta, nel giorno in cui si ricorda il secondo anniversario della strage di Largo Nitti ad Altamura, promuove un concorso rivolto a tutti gli studenti delle Scuole Secondarie con l'obiettivo di invitare gli studenti a riflettere sull'importanza di quel tragico avvenimento. Di qui l'idea di coinvolgere le forze migliori dell'Alta Murgia partendo dalle scuole, dalle istituzioni e dalle forze dell'ordine in vista del 2° memorial prefissato al 4 marzo 2017.

Il concorso, coordinato dall'ex dirigente scolastico Tommaso Cardano, è rivolto agli studenti e alle studentesse (dai 14 ai 19 anni) delle 5 città coinvolte che potranno partecipare con piena autonomia espressiva all'iniziativa, come classi, gruppi di studenti o con singoli elaborati. Gli studenti che intendono partecipare al concorso dovranno inviare via e-mail la scheda di partecipazione entro e non oltre il 12 gennaio 2017 mentre i lavori dovranno essere inviati o recapitati all'Ufficio Protocollo generale del Comune di Altamura entro e non oltre il 21 febbraio 2017.

Tre le sezioni in cui è stato suddiviso il concorso: letteraria che prevede la composizione di una racconto, poesia, favola per ragazzi, articolo giornalistico, Lettera a Domy; sezione multimediale (realizzazione di un cortometraggio "realistico" e interpretato, rassegna stampa in Power Point con max 50 slides, sito web, canzoni, musiche originali) e infine la sezione grafica (pittura, progetto d'intitolazione di uno spazio, loghi, targhe, progettazione di manifestazioni pubbliche sulla legalità).

La selezione delle opere e la successiva premiazione sarà operata da una Commissione finale composta da persone della Famiglia di DOMY, delle Forze dell'ordine, della Scuola, della Cultura, delle Amministrazioni Comunali, della Chiesa, della Medicina e del Volontariato.

Tutti i vincitori saranno premiati in occasione della giornata dedicata a Domy e alla legalità prevista per il prossimo 4 marzo.

VIDEO – L'OER di Trani regala un sorriso ai bambini dell'oncologico di Bari

9 dicembre, 2016 | scritto da [Antonella Loprieno](#)



L'OER di Trani in collaborazione con pazzi clown e tutta la cittadinanza con la raccolta di giocattoli hanno regalato un sorriso ai bambini ricoverati presso l'ospedale oncologico pediatrico di Bari. Presso la sede situata nel quartiere stadio in tanti hanno risposto all'appello degli Operatori Emergenza Radio. Una grande festa di solidarietà, un atto generoso e sincero da regalare a chi in questo momento lotta aggrappandosi alla speranza e alle cure sempre più all'avanguardia. La raccolta di giocattoli prosegue fino a sabato 10 dicembre sempre presso la sede di via Di Vittorio, 47.

La manifestazione a scopo benefico è stata allietata dalla presenza di due simpatici e pazzi **clown**, **Michele Sparno e Giuseppe Francavilla** coadiuvati da Antonella Travisani intenta a realizzare coloratissimi figure con i palloncini.



FOTO | L'8 dicembre solidale di "Tra naso e coda" e OER Trani

Attualità // Scritto da **Serena Ferrara** // 9 dicembre 2016



L'hanno vinta tutti, la gara solidale che l'8 dicembre, per 12 ore continuative, l'OER Trani e l'ASD "Tra naso e coda" di Bisceglie, hanno organizzato in favore del reparto di Oncologia Pediatrica di Bari.

Oltre 300 i giocattoli nuovi, sono stati raccolti in un giorno dai volontari coinvolti nell'iniziativa, che ha già avuto un felice precedente a Natale 2015.

In tanti hanno accolto l'invito a donare per la giusta causa di un sorriso da donare a quei bimbi sottratti dalla malattia ai tempi del gioco.

Libri, trenini, bambole, strumenti musicali, macchine, aeroplani, pupazzi, puzzle e pastelli saranno donati ai piccoli ricoverati in occasione del Natale.





Molfetta - venerdì 09 dicembre 2016

Volontariato e solidarietà

San Nicola sei tu. Il racconto di una volontaria del Sermolfetta

Simona: "Quest'anno abbiamo raccolto più di 300 articoli tra giochi e materiale scolastico"



L'iniziativa del Sermolfetta © n.c.

di LA REDAZIONE

Anche quest'anno è stato un successo. #sannicolaseitu è il progetto con il quale il Sermolfetta aiuta San Nicola ad arrivare in tutte le case molfettesi, anche quelle più nascoste.

"Quest'anno abbiamo raccolto più di 300 articoli tra giochi e materiale scolastico - racconta Simona, una delle volontarie protagoniste del progetto – Già dai primi giorni di novembre sono stati tanti i cittadini molfettesi che ci hanno aiutato e molti i commercianti che ci hanno supportato.

Il nostro è un lavoro lungo, dobbiamo selezionare, catalogare, impacchettare, dividere gli articoli in base alle età, al sesso, alle zone. Il 6 dicembre, dal primo pomeriggio, abbiamo raggiunto più di 90 bambini dagli otto mesi ai tredici anni di età. Siamo entrati con San Nicola in circa 40 case, abbiamo regalato dolci, giochi e tante carezze. Loro erano imbambolati, felici, sorridenti e dolcissimi: hanno parlato con San Nicola e, ovviamente, hanno promesso che faranno i bravi. Ogni anno è una gioia riuscire a renderli felici, riuscire, con un piccolo gesto, a supportare l'uguaglianza sociale, riuscire a garantire quello che dovrebbe essere un diritto fondamentale: il diritto al gioco ed alla felicità".



**IN AEREOPORTO MILITARE PER «AMA» E «ALA AZZURRA»
Sabato 17 concerto di beneficenza**

■ Sabato 17 dicembre, ore 18.30, nella Sala polifunzionale dell'aeroporto militare di Palese Bari, AMA Cuore Bari e Ala Azzurra organizzano «La Musica con il Cuore, Concerto di Natale 2016». Animatori Antonello Vannucci (foto) e gli Spread che suoneranno brani natalizi. Con l'arrivo di Babbo Natale che distribuirà doni e gadget. «Un Concerto di Natale all'insegna dell'allegria, della sicurezza e della

solidarietà - commenta Riccardo Guglielmi, direttore scientifico di AMA Cuore - per diffondere la cultura del primo soccorso e delle tecniche di rianimazione cardiopolmonare». Il ricavato della serata sarà devoluto in beneficenza per l'acquisto di defibrillatori da donare ad associazioni del quartiere San Paolo che operano a favore di ragazzi anche diversamente abili o ad associazioni di volontariato che svolgono attività di pronto soccorso con autoambulanze. AMA Cuore Bari completerà la donazione con n.2 corsi di formazione per operatori laici BLS-D.

BARLETTA LO SPETTACOLO GRATUITO AL CIRCOLO UNIONE

«Miracle Gospel Choir» canta il Natale per l'Avis



MUSICA Il coro con il maestro Martellotti

SERVIZIO A PAGINA XVIII >

— VIVILACITTÀ

BARLETTA LO SPETTACOLO GRATUITO AL CIRCOLO UNIONE IL PROSSIMO 17 ALLE 19.30

Miracle Gospel Choir note di Natale che riscaldano i cuori

All'evento organizzato dall'Avis il coro del maestro Martellotti



«**E** cosa credi che fossero gli spirituals, il blues e tutto il resto, se non il nostro inno, la nostra lode al Signore? E come credi che allora avrebbero potuto resistere i negri delle piantagioni senza di Lui, senza la fede, senza la speranza in Lui?».

Questa lapidaria verità proferta da Louis Armstrong è la migliore spiegazione per comprendere quanto sia fondamentale vivere ed interiorizzare il canto Gospel. E allora, al fine di vivere queste emozioni, non ci si lasci sfuggire la formidabile occasione di assistere gratuitamente al concerto aperto a tutta la cittadinanza ed organizzato dalla sezione della sezione di Barletta dell'Avis - Associazione volontari italiani sangue - dedicata al Prof. Ruggiero Lattanzio e presieduta dal dottor Franco Marino il prossimo 17 dicembre alle 19.30.

Ad allietare la serata ci saranno trenta cantanti gospel del Miracle Gospel Choir diretti dal maestro Emanuele Martellotti.

«Con il gospel è possibile immergersi in una dimensione musicale che ti aiuta a vivere meglio. Personalmente ritengo una missione di vita oltre che insegnare a cantare o suonare. Non ho dubbi nell'affermare che attraverso il gospel sia possibile portare amore pace e luce a tutti coloro che ne hanno voglia», ha fatto sapere nel presentare l'evento Emanuele Martel-



MUSICA E SOLIDARIETÀ In alto il maestro Martellotti. Sotto i coristi che canteranno a Barletta

lotti, pianista classico e moderno, vocal coach, diplomato al Conservatorio di musica Tito Schipa, in musica classica e successivamente in Jazz.

Martellotti è insegnante di pianoforte e di canto moderno a Lecce e Brindisi e tiene seminari e stage in tutta Italia. Si è esibito, nelle vesti di maestro collaboratore e solista con altra compagine gospel, con Arthur Miles, i Golden Gospel Singer, Albano Carrisi, Cheryl Porter e tanti altri ancora.

I componenti del «Miracle Gospel Choir» sono: Emanuele Martellotti (direttore, preparatore vo-

cale, singer), Maurizio Durante (tastiere), Angelo Dimartino, Beatrice Mannarini, Celeste D'anna, Daniela Laguercia, Elena Marzolla, Elettra Grasso, Enzo Sbenaglia, Fernando brindisi, FrancescA Corsa, Francesca Digiulio, Francesca Fonseca, Francesca Verdesca, Francesco Corsa, Francesco Pettinato, Gerardo Gerardi, Gianna Marchese, Giovanni Papadia, Ilaria Lopane, Juna Salvati, Mariangela Lazoi, MariaPia Bomba, Mauro Arnese, Sharon Leggio, Silvana Fantastico, Simone Minelli, Valeria Dota, Zaira Guccione

«Siamo molto contenti di poter

condividere con tutta la cittadinanza questo momento di letizia natalizia con un concerto gospel che certamente saprà aiutare tutti a vivere nel miglior modo possibile queste feste - ha dichiarato il presidente dell'Avis dottor Franco Marino -. Proprio attraverso questo spettacolo e le grandi emozioni che si potranno vivere vogliamo ribadire l'importanza della donazione di sangue come momento di impegno civile e a favore di chi ha necessità di essere curato. La grande famiglia degli avisini di Barletta in tal senso da sempre si prodiga per veicolare questa cultura».

ASSOCIAZIONI CANOSA

Aspettando Telethon

Le iniziative in atto

REDAZIONE CANOSAWEB

Sabato 10 Dicembre 2016 ore 23.56

Ultimi ritocchi per rendere efficiente la macchina organizzativa dell'**Avis di Canosa** a disposizione della **Fondazione Telethon** in occasione della Maratona Televisiva che andrà in onda sulle reti RAI dal 12 al 18 dicembre. Tre importanti appuntamenti a **Canosa di Puglia(BT)** per raccogliere fondi da destinare alla ricerca sulle malattie genetiche e per testimoniare concretamente il valore della solidarietà. Si partirà **martedì 13 dicembre** con la **Merenda della Solidarietà** presso il Liceo Scientifico "E. Fermi" dove i ragazzi che svolgono il Servizio Civile in Avis insieme ad alcuni studenti volontari coordinati dai loro Rappresentanti di Istituto offriranno torte, focacce e prodotti solidali a fronte di una piccola offerta. Si proseguirà **venerdì 16 dicembre** con la **Donazione Straordinaria di Sangue** a bordo della modernissima autoemoteca della ASL BT presso la scuola "Giovanni Paolo II", in zona 167 e si concluderà **domenica mattina 18 dicembre** in piazza Vittorio Veneto con la **Vendita di Prodotti Solidali Telethon** in collaborazione con la Team Eventi 33 di **Saverio Luisi**, responsabile per la BAT per le attività di Telethon. Anche quest'anno c'è un appello a cui tutti siamo chiamati: è quello per la partecipazione alla campagna di sensibilizzazione e raccolta fondi per la ricerca scientifica sulle malattie genetiche rare di **Fondazione Telethon**. Le persone affette da una malattia genetica rara e le loro famiglie hanno infatti bisogno di persone "presenti", che rispondano all'appello con donazioni e azioni. Per questo il titolo della campagna di quest'anno è **"Presente" (#presente)** e l'**Avis di Canosa** è stata una prime a rispondere a questa richiesta di aiuto- ha dichiarato **Giovanni Quinto** – presidente di Avis Canosa. "Queste iniziative di concreta solidarietà, sono parte integrante della nostra offerta formativa. Fra i nostri obiettivi, oltre a quello della migliore formazione possibile, quello di contribuire a trasformare i nostri studenti da "cittadini" in "con-cittadini" sempre disponibili ad aiutare chi ne avesse realmente bisogno. "" – Ha commentato **Amalia Balducci** – dirigente dell'Istituto Comprensivo Carella-Losito. La professoressa **Nunzia Silvestri**, dirigente del Liceo "E. Fermi", in un messaggio di auguri per la buona riuscita della iniziativa ha evidenziato che "i nostri ragazzi oltre alla spensieratezza e alla allegria tipica di questa fase giovanile, in questo periodo stanno evidenziando grande maturità organizzando iniziative lodevoli in vari campi: della legalità e della partecipazione democratica." A fianco come queste iniziative, quella organizzata da Avis a favore di Telethon costituiscono veri e proprio "laboratori di crescita civile" ai quali garantiamo tutto il nostro impegno .



TRANI DOMANI GRANDE FESTA DELLA SOLIDARIETÀ. SARANNO OSPITATI 22 PRESIDENTI E SOCI DI SEDI COMUNALI DA TUTTA ITALIA

L'Avis soffia su 50 candeline

Sarà inaugurata una stele denominata «La fontana dell'amore»

● **TRANI.** Cinquant'anni di crescente attività, per raggiungere un numero particolarmente significativo di oltre 4mila donatori attivi. Quando, mezzo secolo fa, l'attività della sezione di Trani dell'Avis ebbe inizio, nulla faceva presagire quanto si sarebbe sviluppata la cultura della donazione del sangue in città. Ma evidentemente, anche grazie alla presenza di un centro

trasfusionale ospedaliero, sebbene oggi declassato a punto di raccolta, e soprattutto grazie alla sensibilizzazione delle associazioni di donatori del sangue, i risultati si sono sempre più perfezionati e, oggi, l'Avis è fra le associazioni in grado di garantire sempre la copertura del fabbisogno di sangue con le sue donazioni periodiche.

Domani, domenica, 11 di-

cembre, la sezione Angelo Menga di Trani potrà in ogni caso dedicarsi alla sua festa per i dieci lustri di attività, ospitando in città 22 presidenti e soci di altrettante sedi comunali provenienti da tutta Italia. La manifestazione avrà inizio alle 8, con il ritrovo delle consorelle Avis in villa comunale. Si proseguirà alle 9.15, con la sfilata dei labari Avis per le vie cittadine. In-

torno alle 11, santa messa in cattedrale e, alle 13.30, pranzo sociale.

Della festa, inoltre, resterà un testimonia tangibile grazie all'iniziativa svolta in collaborazione con gli alunni ed insegnanti del liceo artistico "Federico II" di Corato: una stele dedicata ai donatori di sangue, denominata "La fontana dell'amore". Infatti, attraverso quest'opera, si vuo-



DONAZIONI Sangue e sorrisi

le esprimere gratitudine verso chiunque doni sangue, vale a dire vita e salvezza, in maniera anonima, gratuita, volontaria e periodica, con l'obiettivo di continuare costantemente a promuoverne la donazione. Il monumento, da collocarsi in piazza della Repubblica, entrerà a far parte del patrimonio artistico e culturale della città di Trani.

[n.aur.]



Natale andriese 2015, il clou con la "magia" dei mercatini

Tra sapori, colori e solidarietà in Piazza "Catuma" e tra le vie del centro



STEFANO MASSARO
Giovedì 10 Dicembre 2015 ore 13.55

Un fitto programma di appuntamenti per il natale andriese 2015 con il clou rappresentato senza dubbio dalla "magia" del villaggio natalizio allestito in Piazza Vittorio Emanuele II, già Piazza Catuma, in cui vi saranno i tanti attesi mercatini natalizi tra sapori, colori e solidarietà. L'intero evento, presentato in Sala Giunta del Comune di Andria, infatti, vedrà il Calcit partner sociale delle attività. «Credo che sia una iniziativa che meriti il massimo sostegno - ha detto il Sindaco di Andria, Nicola Giorgino durante la presentazione - in primis per via della collaborazione allargata tra l'associazionismo ed il mondo produttivo. E poi perchè ci sono delle novità molto interessanti che vengono introdotte come le cassette natalizie in Piazza Catuma che fungeranno da collegamento unico per creare momenti di comunità e partecipazione tra i tanti eventi che si svilupperanno nelle vie del centro cittadino. Tanti saranno i partecipanti - ha ricordato il Sindaco Giorgino - sia di Andria ma sicuramente anche da tante altre parti della Regione Puglia per poter godere dei prodotti gastronomici tipici ma anche della nostra tradizione, per poter godere difatto di un momento di spensieratezza e vivere la città. In più l'intera manifestazione ha previsto un fattivo coinvolgimento dello sviluppo economico cittadino. In questo modo - ha concluso Giorgino - si favoriscono indotti positivi per la nostra comunità».

Dopo tre anni di tentativi vani, quest'anno ci saranno le tanto attese cassette natalizie: «Ce l'abbiamo fatta - ha detto Sabino Matera, Direttore artistico "La magia del natale" - portiamo ad Andria un grandioso evento in cui, tuttavia, dobbiamo ricordare che ci sarà tantissimo spazio per la solidarietà con il coinvolgimento del Calcit. Abbiamo scelto l'associazione oncologica per dare il giusto onore alla solidarietà. In Piazza Catuma, poi, ci sarà di tutto, saranno dieci giorni di grandi eventi, nell'intero programma infatti abbiamo racchiuso un contenitore molto ampio. Contenitore che sarà riempito anche dai tanti artisti che a titolo gratuito si alterneranno durante le giornate. Questo è un lavoro che dura da settembre e non si è mai interrotto. Con la mia squadra - ha concluso Matera - siamo riusciti a superare tutte le difficoltà a livello logistico ma anche a livello burocratico. L'inaugurazione è prevista per il 13 dicembre e ci saranno tante sorprese oltre ad un coinvolgimento molto ampio visto che abbiamo pubblicizzato ben dieci comuni». Soddisfatto della collaborazione anche il partner sociale: «Come Calcit abbiamo aderito all'invito - ha detto Salvatore Loconte, Presidente del Calcit - perchè noi siamo un'associazione nel campo oncologico e speriamo di raccogliere fondi per dare contributi ai malati oncologici così come scritto nel nostro statuto».

Nello specifico dal 13 dicembre l'apertura dei mercatini natalizi è prevista a partire dalle 18 di pomeriggio in Piazza Catuma mentre in mattinata, per le vie del centro cittadino, vi saranno esibizioni di scuole di danza, Christmas Artist oltre alle street band ed alle esposizioni di auto d'epoca a cura del Club Auto Moto Federiciano. La "Magia del Natale" si svolgerà sino al 23 dicembre mentre dal 19 al 21 dicembre vi sarà una nuova edizione del Festival di musica classica "Farinelli" diretto dal maestro Nicola Frisardi all'interno del teatro dell'Oratorio Salesiano. Per il 20 dicembre ed il 24 dicembre, infine, vi saranno ancora altre sorprese tra cui l'orchestra di fiati ed il concerto natalizio a partire dalle 12 e sino al tardo pomeriggio della vigilia di Natale. La direzione artistica dell'intero cartellone del natale andriese è stata affidata a Lello Asselta ed a Gino Bianca mentre quella dei mercatini di Piazza "Catuma" a Savino Matera.



BARLETTA OGGI UNA SPECIALE GIORNATA CON LE SCUOLE CITTADINE

La disabilità e lo sport assieme per l'intergrazione

● **BARLETTA.** Una meravigliosa occasione di integrazione attraverso lo strumento dello sport. In occasione della giornata Internazionale della disabilità, oggi sabato 10 dicembre a cura della delegazione provinciale Comitato italiano paralimpico, è stata organizzata una giornata di attività motorie e sportive che si terrà a Barletta presso la villa comunale - giardini «De Nittis». Tutto questo nell'intento di promuovere una diffusione sempre più incisiva delle attività paralimpiche.

L'organizzazione dell'evento vedrà impegnato il comitato «Le strade dello Shopping», quale partner principale del Comitato paralimpico. Nel corso dell'evento gli atleti saranno impegnati in differenti discipline sportive: pallacanestro, calcio a 5, scherma, tiro con l'arco, orienteering, educazione cinofila, atletica, ciclismo e lotta. «A chiusura della giornata si svolgerà una breve conferenza e si procederà alla premiazione degli atleti paralimpici, appartenenti alle scuole ed alle associazioni/società sportive, che si sono particolarmente distinti nelle competizioni della passata stagione agonistica, raggiungendo il podio nelle competizioni di vario livello», scrive il professore Sergio Scibilia.

[gd]

Solidarietà, l'appello di InConTra: “servono coperte per i senzatetto”

[Riccardo Resta](#) 10 dicembre 2016 [Attualità](#), [Prima Pagina](#)



L'associazione di volontariato InConTra fa partire la raccolta di coperte da destinare ai senzatetto: “l'inverno è freddo per chi vive in strada”

Con l'incedere inesorabile della stagione invernale si ripropone, come ogni anno, l'emergenza freddo legata ai senza fissa dimora, costretti a vivere all'addiaccio anche nei mesi più gelidi dell'anno. A loro e alle persone che vivono in condizioni di ristrettezza sul territorio di Bari pensa l'Associazione di volontariato InConTra, meritevole realtà del terzo settore pugliese.

Per garantire quanta più protezione possibile dal freddo agli homeless e agli indigenti, **i volontari di InConTra hanno fatto partire la raccolta di coperte da donare ai loro assistiti**. L'associazione, dunque, lancia **un appello pubblico** indirizzato a privati cittadini, aziende, gruppi e in generale, a chiunque voglia sposare questa causa solidale. InConTra al momento non è in grado di soddisfare del tutto la vasta richiesta proveniente dai tanti senza fissa dimora, che anche se sprovvisti di coperte, passano comunque le notti al gelo.

Tutti coloro che volessero donare coperte nuove o usate purché in buone condizioni, fanno sapere da InConTra, sono invitati a **contattare il presidente dell'associazione InConTra Gianni Macina al 338.5345870 dopo le ore 17.00**. Le coperte saranno devolute agli assistiti nel corso della consueta distribuzione, che avviene ad opera degli stessi volontari. **Le operazioni di raccolta avverranno presso la sede associativa sita in Via Barisano da Trani 15**, presso l'ex Scuola Media Azzarita ubicata al quartier San Paolo di Bari.

“Non chiediamo che le coperte vengano acquistate – spiega proprio il Presidente di InConTra, Gianni Macina. Ci piacerebbe ricevere in dono coperte usate, purché in buone condizioni, che quindi non vengano gettate ma donate. Chi volesse fare dono di coperte acquistandole può rivolgersi ai mercati rionali. L'inverno è freddo, soprattutto per chi è solo e vive per strada”.

I L I K E P U G L I A

Solidarietà, l'appello dell'associazione InConTra: 'Urgente bisogno di coperte da destinare ai senzatetto'

Le operazioni di raccolta avverranno presso la sede associativa sita in Via Barisano da Trani15, presso l'ex Scuola Media Azzarita ubicata al quartier San Paolo di Bari

Publicato in SVILUPPO E LAVORO il 10/12/2016 da Redazione



L'associazione di volontariato InConTra, per riscaldare la notte dei tanti homeless e indigenti assistiti, ha urgente bisogno di coperte.

L'associazione lancia un appello pubblico indirizzato a privati cittadini, aziende, gruppi e chiunque voglia sposare questa causa solidale.

L'associazione al momento non è in grado di soddisfare molte delle richieste dei tanti homeless, che privi di coperte, passano comunque le notti al gelo.

Tutti coloro che volessero donare coperte nuove o usate purché in buone condizioni è invitato a contattare il presidente dell'associazione InConTra Gianni Macina al 338.5345870 dopo le ore 17.00. Le coperte saranno devolute agli assistiti nel corso della consueta distribuzione, che avviene ad opera degli stessi volontari.

Le operazioni di raccolta avverranno presso la sede associativa sita in Via Barisano da Trani15, presso l'ex Scuola Media Azzarita ubicata al quartier San Paolo di Bari.

“Non chiediamo che le coperte vengano acquistate, ci piacerebbe ricevere in dono coperte usate, purché in buone condizioni, che quindi non vengano gettate ma donate” – queste le parole del presidente Gianni Macina-, “chi volesse fare dono di coperte acquistandole può acquistarle presso i mercati rionali” -prosegue Macina- “l'inverno è freddo, soprattutto per chi è solo e vive per strada”- conclude il presidente.



Ruvo di Puglia - sabato 10 dicembre 2016 Attualità

I ringraziamenti

"Pane sospeso", 18 mesi di solidarietà

«È una bella storia da raccontare che per questo Natale si conclude», dicono gli ideatori della onlus NoixVoi, promettendo che il progetto tornerà il prossimo anno «rinnovato e cresciuto»

di LA REDAZIONE

Il progetto "Pane sospeso", che prende spunto dalla tradizione napoletana di lasciare un caffè pagato per una persona in difficoltà, è stato l'esperimento sociale che ha coinvolto Ruvo di Puglia per ben 18 mesi. Al traguardo di questo percorso condiviso, in sintonia con i panificatori, avendo presenti le possibilità di aiuto che il periodo natalizio offre per i tanti concittadini bisognosi, l'associazione NoixVoi e il coordinamento Caritas hanno deciso di sospendere il progetto per fare spazio a raccolte fondi più urgenti (vedasi le cure per il piccolo Felice e il sostegno ai terremotati).

L'iniziativa, nata dalla volontà di sperimentare queste buone pratiche anche a Ruvo, è cresciuta lentamente grazie alla fiducia che la città le ha riconosciuto. Le testimonianze di chi ha contribuito ad alimentare interesse nel progetto hanno incoraggiato i volontari a fare sempre di più. «Per esempio, Mario Gadaleta del panificio "La spiga", fin da subito è stato capace di offrire suggerimenti utili a creare il giusto coinvolgimento e interesse perché quel salvadanio risultasse meno vuoto ma sempre più pieno. E poi Ettore Cascione, che ha creato tutte le condizioni per renderlo ottimale e alla portata di tutti; il panificio De Cillis 1 di Via Pier Gobetti, che ha voluto scommettere insieme a noi; la Fabbrica del gusto che ha dato una mano, crescendo insieme nella consapevolezza della solidarietà; infine il prezioso contributo del panificio Di Vittorio, che ha aderito per ultimo, ma piazzandosi tra i primi nelle donazioni dei propri clienti», ricordano gli ideatori della onlus NoixVoi. «È una bella storia da raccontare che per questo Natale si conclude. C'è una città che aiuta, tanti hanno fatto parte della grande squadra di sostenitori e tra questi i giovanissimi scout e i giocatori della Tecnoswitch Talos basket Ruvo, che ringraziamo. Il pane sospeso ritornerà il prossimo anno - promettono -, rinnovato e cresciuto perché sia davvero un ulteriore strumento di aiuto che la città possa avere. È un altro passo in avanti verso una comunità sempre più inclusiva e solidale».



Pane sospeso © NoixVoi

SOLIDARIETÀ

ANDRIA, TRAGICA ESPERIENZA

GIORGIA LOMUSCIO

Aveva soltanto 13 anni. Morì il 30 luglio 2016. Soffriva di osteosarcoma di Ewing, un tumore devastante che colpisce gli adolescenti

Nasce un'associazione per ricordare Giorgia

l'intento è favorire la ricerca ed aiutare chi soffre di osteosarcoma

MARILENA PASTORE

● **ANDRIA.** Il suo sorriso e la profondità dei suoi occhi l'hanno accompagnata fino all'ultimo respiro.

La voglia di vivere di Giorgia non ha ceduto il passo a quel drago che in un calvario di 196 giorni l'ha divorata, e che porta il nome di «osteosarcoma di Ewing». Fino al 21 gennaio 2016 la sua mamma ed il suo papà non l'avevano mai sentito. Da quel momento la loro vita cambia per sempre, la vita di tutta la famiglia cambierà in maniera irreversibile. A tredici anni Giorgia ha conosciuto un tumore dal dolore devastante che colpisce gli adolescenti in fase di crescita, trasferimento di tutto il nucleo familiare al Meyer di Firenze, 30 cicli di radioterapia e sei di chemio. Un cammino d'amore e di forza reciproci condiviso con una rete di solidarietà e di accoglienza mai conosciuta. Giorgia si spegne il 30 luglio 2016, lasciando ai suoi genitori ed al suo fratellino un testamento spirituale talmente profondo da sembrare incredibile possa appartenere ad una giovanissima

ragazzina che nel giorno della sua estrema unzione, il 15 luglio, aveva fatto la promessa come giovane della comunità francescana di Betania, di Terlizzi.

Forte, devastante ed inimmaginabile è il dolore dei giovani genitori. Papà Giuseppe lo vedi anche sorridere mentre racconta quanto questo tsunami ha scosso in così poco tempo le loro vite, e ti chiedi come faccia, quale forza lo accompagni. E poi comprendi che parla, agisce e pensa portando Giorgia sempre accanto a sé, come quel tatuaggio sul suo braccio che dice «Tutto per amore», cioè quello che solo un genitore può fare per un figlio.

Ed è per questo che non vuole che la storia di Giorgia finisca qui. «Vogliamo condividere l'esperienza purtroppo maturata in questa tragica circostanza. Abbiamo fondato il 30 ottobre scorso l'associazione "Tutto per amore Giorgia Lomuscio" che si occuperà di raccogliere fondi destinati alla ricerca sul sarcoma di Ewing, ma vogliamo soprattutto trasformare questo dolore in energia positiva, metterci a disposizione di chi ne avesse

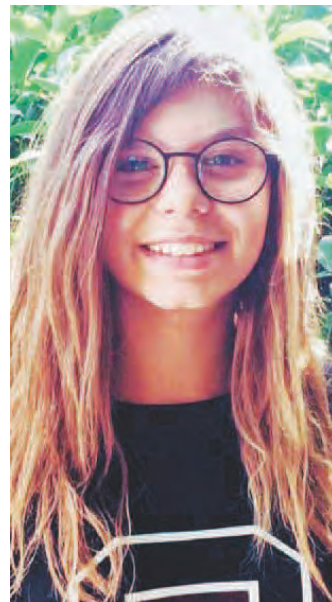
bisogno e speriamo siano sempre meno i bambini colpiti da questo cancro terribile».

«Giorgia è stata tanto forte - racconta Giuseppe - in questo cammino lei ha deciso di tenere dentro, quasi in una parte na-

scosta del suo cuore il suo dolore, probabilmente le sue paure, le sue angosce ed ha deciso invece di tirare fuori tutta l'energia, la positività e di dare a noi così una grande forza per continuare e andare avanti».

GIORGIA LOMUSCIO

Nasce un'associazione per ricordare la 13enne e aiutare chi soffre





Santeramo - sabato 10 dicembre 2016 Attualità

Volontariato ed associazionismo

"Una rosa blu per Carmela" inaugura la propria sede

L'inaugurazione della nuova sede, ubicata in C.so Tripoli n. 28, si svolgerà il 13 dicembre

di LA REDAZIONE

Si svolgerà il prossimo 13 dicembre, alle ore 18:00, l'inaugurazione della prima sede dell'associazione "Una Rosa Blu per Carmela" associazione di volontariato incentrata sull'assistenza alle persone malate di cancro.

La sede sorgerà in Corso Tripoli n. 28.

Alla cerimonia parteciperà anche Don Rocco Scalera, parroco della chiesa del "Sacro Cuore", che darà la benedizione alla struttura.

"Nel ricordo di Carmela – scrive l'associazione in una nota di presentazione dell'iniziativa inviata in Redazione – per tutte le donne che vivono o che hanno vissuto un periodo della loro esistenza nella malattia oncologica e per tutti coloro che vorranno sostenerle con entusiasmo e l'amore per la vita. Dopo due anni dalla costituzione dell'associazione ecco un luogo dove ritrovarsi e provare a ricominciare con una marcia in più".



"Una rosa blu per Carmela" inaugura la propria sede

© n.d.

“Deontologia e responsabilità medica: gli ultimi sviluppi giudiziari della morte di Valeria Lepore”, conferenza a Bari

Di [redazione](#) 10 dicembre 2016



Si terrà il 13 dicembre alle 11 nell'Ateneo la conferenza stampa dal titolo “Deontologia e responsabilità medica: gli ultimi sviluppi giudiziari sulla morte di Valeria Lepore”, promossa dalla famiglia della poliziotta penitenziaria morta nel 2014 per un caso di malasanità. Ad organizzarla l'associazione di volontariato “Valeria Lepore” presieduta dal professore Rosario Polizzi con l'obiettivo di far conoscere alla collettività tutta la vicenda giudiziaria sul caso e di sensibilizzare all'impegno sociale per garantire una buona sanità. Interverranno i legali di fiducia, Maria Grazia D'Ecclesiis, Franco Cardello e Carmine D'Andrea, nonché Aldo Tarricone investigatore privato, Giuseppe Consalvo consulente medico legale della famiglia Lepore, Vito D'Alano Segretario nazionale CSE-FLP-sanità, Pantaleo Candido Segretario Regionale OSAPP, ed un rappresentante sindacale del sindacato Sappe per la Polizia Penitenziaria. “Ci batteremo per ottenere chiarezza e giustizia affinché vengano accertate le responsabilità dei sanitari di Taranto e Bari e di tutti coloro che hanno causato ritardi e lacune per impedire il raggiungimento della verità. E' inconcepibile che a distanza di oltre due anni le lacunose e lente indagini si siano concluse a Taranto nei giorni scorsi con la richiesta di rinvio a giudizio per soli due medici del nosocomio tarantino ed a Bari con una archiviazione. Faremo riaprire il caso anche alla Procura di Bari”, commenta Giuseppe Lepore.

L'Avis di Canosa a disposizione della Fondazione Telethon in occasione della Maratona Televisiva che andrà in onda sulle reti RAI

Redazione | Love Canosa | Creato 11 Dicembre 2016



Ultimi ritocchi per rendere efficiente la macchina organizzativa dell'Avis di Canosa a disposizione della Fondazione Telethon in occasione della Maratona Televisiva che andrà in onda sulle reti RAI dal 12 al 18 dicembre. Tre importanti appuntamenti nella nostra città per raccogliere fondi da destinare alla ricerca sulle malattie genetiche e per testimoniare concretamente il valore della solidarietà.

Si partirà martedì 13 dicembre con la **Merenda della Solidarietà** presso il Liceo Scientifico "E. Fermi" dove i ragazzi che svolgono il Servizio Civile in Avis insieme ad alcuni studenti volontari coordinati dai loro Rappresentanti di Istituto offriranno torte, focacce e prodotti solidali a fronte di una piccola offerta.

Si proseguirà venerdì 16 dicembre con la **Donazione Straordinaria di Sangue** a bordo della modernissima autoemoteca della ASL BT presso la scuola "Giovanni Paolo II", in zona 167 e si concluderà Domenica mattina 18 dicembre in piazza Vittorio Veneto con la **Vendita di Prodotti Solidali Telethon** in collaborazione con la Team Eventi 33 di Saverio Luisi, responsabile per la BAT per le attività di Telethon.

Anche quest'anno c'è un appello a cui tutti siamo chiamati: è quello per la partecipazione alla campagna di sensibilizzazione e raccolta fondi per la ricerca scientifica sulle malattie genetiche rare di Fondazione Telethon. Le persone affette da una malattia genetica rara e le loro famiglie hanno infatti bisogno di persone "presenti", che rispondano all'appello con donazioni e azioni. Per questo **il titolo della campagna di quest'anno è "Presente" (#presente)** e..... l'Avis di Canosa è stata una prime sedi a rispondere a questa richiesta di aiuto- ha dichiarato Giovanni Quinto – presidente di Avis Canosa.

Queste iniziative di concreta solidarietà, sono parte integrante della nostra offerta formativa. Fra i nostri obiettivi, oltre a quello della migliore formazione possibile, quello di contribuire a trasformare i nostri studenti da "cittadini" in "con-cittadini" sempre disponibili ad aiutare chi ne avesse realmente bisogno- ha commentato **Amalia Balducci** – dirigente dell'Istituto Comprensivo Carella-Losito.

Nunzia Silvestri, dirigente del Liceo "E. Fermi", in un messaggio di auguri per la buona riuscita della iniziativa ha evidenziato che "i nostri ragazzi oltre alla spensieratezza e alla allegria tipica di questa fase giovanile, in questo periodo stanno evidenziando grande maturità organizzando iniziative lodevoli in vari campi: della legalità e della partecipazione democratica. A fianco come queste iniziative, quella organizzata da Avis a favore di Telethon costituiscono veri e proprio "laboratori di crescita civile" ai quali garantiamo tutto il nostro impegno .



11 DICEMBRE 2016

Avis Trani compie cinquant'anni: oggi la gran festa



Oggi, domenica 11 dicembre, Avis Trani celebra il cinquantenario della sua fondazione. Una storia ricca di successi e grandi risultati grazie alla generosità di oltre 4000 soci donatori attivi della città di Trani. In occasione di tale evento Avis Trani è lieta di ospitare i 22 presidenti regionali, e ben oltre 20 sedi comunali provenienti dal Nord al Sud Italia.



La manifestazione avrà inizio alle 8 con il ritrovo delle consorelle Avis in villa comunale; si proseguirà alle 9:15 con la sfilata dei labari Avis per le vie cittadine; intorno alle 11:00 si svolgerà la santa messa presso la Cattedrale di Trani e si terminerà alle 13:30 con il pranzo sociale presso il ristorante "Monastero".

In occasione della festa, l'Avis Trani ha realizzato, in collaborazione con gli alunni e gli insegnanti del liceo Artistico "Federico II" di Corato, un'opera scultorea: una stele dedicata ai donatori di sangue, denominata "La fontana dell'amore", per esprimere gratitudine verso tutti coloro i quali donano sangue, cioè vita e salvezza, in maniera anonima, gratuita, volontaria e periodica, e al fine di continuare costantemente a promuovere la donazione del sangue. Tale monumento entrerà a far parte del patrimonio artistico e culturale della città di Trani.

Al contempo, in una comunità che oggi è caratterizzata da forte individualismo, Avis considera fondamentale sensibilizzare i ragazzi e i bambini ad aprirsi alla consapevolezza che "ciascuno, se ha gli occhi attenti su ciò che lo circonda, può fare la differenza" ed è per questo che ha aperto a tutti gli alunni delle classi quinte un concorso "50 anni di Avis". La partecipazione avviene tramite l'esecuzione di un disegno, cui tema è appunto la "Cultura del dono del sangue" e i vincitori saranno gli autori del calendario Avis 2017, che, accompagnati dai propri insegnanti, saranno premiati nel corso della festa.

L'Avis comunale "Angelo Menga" di Trani è un'associazione di volontariato (iscritta dal 31/01/2008 nell'apposito Registro regionale al n. 851 e disciplinata dalla Legge 266/91) apartitica, aconfessionale, senza discriminazione di razza, sesso, religione, lingua, nazionalità, ideologia politica ed esclude qualsiasi fine di lucro e persegue finalità di solidarietà umana. È stata fondata nel 1966, costituita ufficialmente nel 1989, con la prima assemblea dei soci presieduta da Luigi Caputi, allora presidente dell'Avis provinciale, ed è oggi un ente privato con personalità giuridica e finalità pubblica e concorre ai fini del Servizio sanitario nazionale in favore della collettività. Fonda la sua attività istituzionale ed associativa sui principi costituzionali della democrazia e della partecipazione sociale e sul volontariato quale elemento centrale e strumento insostituibile di solidarietà umana.

Per qualsiasi informazione o chiarimento è possibile: recarsi presso la nostra sede situata in corso Imbriani, 209; contattarci al numero 392/9162071 o via e-mail a trani.comunale@avis.it; visitare la nostra pagina facebook Avis Trani.

Redazione Il Giornale di Trani ©

Terzo banco bebè, raccolta alimenti e prodotti per l'igiene dei neonati

A cura di **Redazione Infonews**
Trani, domenica 11 dicembre 2016



Da ormai tre anni, provvisoriamente nei locali dell'Associazione "Trani Soccorso" in Via E. De Nicola 3/D (zona Pozzopiano), il Comitato Progetto Uomo o.n.l.u.s. ha istituito un CENTRO D'AIUTO per le gestanti e le mamme in difficoltà che risiedono in Trani. L'intento è quello di offrire supporto umano e materiale affinché possano accogliere il proprio bambino e provvedere alle sue prime necessità.

Così, il lunedì dalle ore 9.00 alle ore 11.00, il nostro Centro d'AIUTO offre gratuitamente indumenti, complementi d'arredo, prodotti per l'igiene e alimenti per i neonati. Al Centro si avvicinano donne che vivono in stato di precarietà economico-sociale ma determinate a salvaguardare il benessere dei figli.

La nostra associazione, senza contributi pubblici, riesce a far fronte alle loro richieste d'aiuto facendo affidamento sulla sola generosità di tanti. In questa ottica, in prossimità del santo Natale, anche quest'anno abbiamo organizzato il

3° B A N C O B E B E' per raccogliere i seguenti prodotti per i bambini da noi assistiti:

biscotti per neonati, omogeneizzati (carne, frutta), pastine primi mesi, pappe; prodotti per l'igiene (bagnoschiama, pasta protettiva, salviette, sciampo, ...); pannolini per neonati da 2 a 18 kg.

Alla raccolta sono stati sensibilizzati i Dirigenti scolastici, i docenti e le famiglie degli alunni delle seguenti scuole:

12-13 DICEMBRE: BELTRANI

14 DICEMBRE: FABIANO - DELL'OLIO - S. PAOLO - PERTINI

15 DICEMBRE: DE AMICIS che sicuramente, come l'anno scorso, risponderanno con grande generosità.

Si ringrazia di vero cuore quanti vorranno partecipare a questa gara di solidarietà natalizia. Per ulteriori informazioni tel. 0883 020179.

La Coordinatrice del progetto Miriam ERRIQUEZ - Il Rappresentante Legale dell'Associazione P.I. Domenico TORCHETTI

Corso di FormAzione FIDAS

Scritto da Domenico Santoro Domenica 11 Dicembre 2016 08:59



Tre giorni di incontri e condivisione

Hanno allacciato le cinture di sicurezza i 130 partecipanti al Corso di formazione FIDAS a Roma per una tre giorni davvero ricca di contenuti con esperti provenienti da ambiti diversi che hanno messo a disposizione la propria professionalità a servizio della FIDAS.

Nel teatro del Centro Congresso “Gli Archi” i responsabili associativi delle Associazioni FIDAS si sono confrontati su alcuni aspetti relativi al dono del sangue, vivendo un’esperienza di approfondimento dei temi, ma anche di condivisione di esperienze. Il pomeriggio di venerdì è stato dedicato ad un question time sul nuovo schema tipo di convenzione che le Associazioni sottoscrivono con le Aziende Ospedaliere o le Regioni. A rispondere ai quesiti dei presenti, il presidente nazionale FIDAS **Aldo Ozino Caligaris**. Poi **Maria Paola Piccini**, docente di Metodologia della ricerca all’Università Pontificia Salesiana, ha presentato i primi risultati della ricerca “Giovani e volontariato del dono”. Infine lo spettacolo testimonianza di **Marsha de Salvatore**, attrice talassemica, che con vulcanica ironia ha raccontato la propria esperienza di vita e il proprio legame con i donatori di sangue ai quali deve continuamente la vita.

Sabato mattina **Carlo Maccanti**, dirigente scolastico, ha aperto i lavori presentando gli aspetti normativi della donazione di sangue nelle scuole e le modalità da seguire per costruire un rapporto duraturo con le istituzioni scolastiche. E poi l’intervento-laboratorio su come educarci al dono del sangue sotto la guida di **Tone Presern**, docente presso l’Istituto Universitario Salesiano di Venezia.

La conclusione è stata affidata ad **Alessia Maria Tosti**, di Federcongressi&Eventi, che ha presentato come promuovere gli eventi attraverso l’uso dei social. Personalmente devo dire che sono molto soddisfatto di questo corso e ne esco con un bagaglio di apprendimento notevole da mettere a disposizione dei nostri soci donatori.

EMERGENZA FREDDO, APPELLO DELL'ASSOCIAZIONE INCONTRA

«Dateci coperte per i senzatetto»

L'associazione di volontariato «InConTra» lancia un appello: «Per riscaldare la notte dei tanti *homeless* («senza casa» - ndr) e indigenti assistiti, abbiamo urgente bisogno di coperte».

La richiesta è indirizzata a privati, aziende, gruppi e chiunque sia disponibile ai temi della solidarietà.

«L'associazione al momento non è in grado di soddisfare molte delle richieste dei tanti *homeless*, che privi di coperte, passano comunque le notti al gelo - ren-

dono noto i responsabili -. Tutti coloro che volessero donare coperte nuove o usate purché in buone condizioni sono invitati a contattare il presidente dell'associazione InConTra Gianni Macina al telefono 338/5345870 dopo le ore 17. Le coperte saranno devolute agli assistiti nel corso della consueta distribuzione, che avviene ad opera degli stessi volontari».

«Le operazioni di raccolta avverranno presso la sede associativa - precisa InConTra - in via Barisano da Trani 15,

presso l'ex Scuola Media Azzarita ubicata al quartier San Paolo di Bari».

«Non chiediamo che le coperte vengano acquistate, ci piacerebbe ricevere in dono coperte usate, purché in buone condizioni, che quindi non vengano gettate ma donate - queste le parole del presidente Gianni Macina-. Chi volesse fare dono di coperte acquistandole può acquistarle presso i mercati rionali - prosegue Macina -. L'inverno è freddo, soprattutto per chi è solo e vive per strada» conclude il presidente.



UN SENZATETTO
Cresce con l'avvicinarsi delle festività natalizie l'esigenza di assistere i bisognosi. Tanti i volontari in campo tutto l'anno anche nei giorni «rossi» sul calendario

Algieri (Legambiente): “Per cambiare Bari servono scelte coraggiose”

Il presidente Legambiente dell'Area metropolitana: "Questa amministrazione è più tecnica che politica. Potrebbe essere questa la squadra capace di cambiare il volto di Bari. Se Decaro facesse il 'sindaco - ingegnere' anziché politico, tante cose si potrebbero fare"

Di [Rosanna Volpe](#) 11 dicembre 2016



Gianfranco Algieri, presidente Legambiente dell'Area metropolitana di Bari immagina per il capoluogo di regione un cambiamento drastico in termini di gestione del trasporto pubblico. Immagina, una città europea se solo si avesse il coraggio di mettere in campo cambiamenti drastici.

Trasporto pubblico

“Uno sforzo organizzativo da parte dell'amministrazione comunale c'è – ammette Algieri – ma le corse degli autobus non sono puntuali. E' vero – prosegue – che i baresi sono più propensi all'utilizzo delle auto ma è anche vero che chi vive in periferia e la mattina deve raggiungere il posto di lavoro, non ha alternativa tra le poche corse dell'AmTAB e gli orari incerti. Per non parlare del traffico – durante le ore di punta – e degli utenti costretti a viaggiare come sardine”.

D'altronde Bari – a novembre scorso – è scesa all'80esimo posto (18 in meno dello scorso anno) nella classifica di “Ecosistema urbano”, il rapporto di Legambiente sulla vivibilità ambientale delle città capoluogo di provincia italiane anche per l'inefficienza dei trasporti (oltre che per la mancanza di verde e per la gestione dei rifiuti). Secondo Algieri la cosa importante non è aumentare le corse, ma renderle puntuali. Gli autobus insomma devono diventare una certezza. Come? Innanzitutto facendo in modo che gli automobilisti lascino libere le corsie preferenziali.

“Nel quartiere San Paolo dove c'è la metro – racconta ancora Algieri – funziona tutto per il meglio anche se le corse non sono tante. La puntualità è la cosa più importante quando parliamo di trasporti pubblici. I residenti delle altre zone periferiche – come Carbonara o Santa Rita – in assenza di una metro non hanno quindi altre alternative all'auto. Sarebbe bello se l'amministrazione riflettesse sulla possibilità di estendere la metro anche in altri quartieri”.

Il traffico in centro

“Le lunghe file di auto in centro sono inconcepibili”. Per Algieri non c'è dubbio: “Per cambiare la città bisogna fare scelte coraggiose: il quadrilatero del Murattiano deve essere chiuso al traffico. Non abbiamo mai fatto una richiesta ufficiale, ma per noi di Legambiente resta la soluzione migliore per rendere l'aria più respirabile e trasformare il centro in un'oasi felice per commercianti e residenti”.

Park and ride

“I park and ride si esprimono al meglio vicino alle stazioni periferiche: così funziona in tante altre città. Qui – dove i parcheggi sono vicini al centro cittadino – il trasporto in gomma scoraggia gli utenti per i soliti ritardi e anche per le corse sempre stracolme”.

Smart city

“Noi immaginiamo Bari come una Smart city. Attenzione, non soltanto sotto un profilo tecnologico o per le app messe a disposizione. La Smart city è una città che vive l'inclusione sociale, la partecipazione e la condivisione. In questa immagine vediamo anche la razionalizzazione dei trasporti. Sono tutti concetti che vanno affrontati contemporaneamente”.

Il futuro

“Questa amministrazione è più tecnica che politica. Potrebbe essere questa la squadra capace di cambiare il volto di Bari. Se Decaro facesse il 'sindaco - ingegnere' anziché politico, tante cose si potrebbero fare. Un esempio su tutti? Il ponte – inaugurato a settembre scorso – è stato consegnato in tempi record perché il sindaco è un tecnico di questa materia. Se da tecnico applicasse lo stesso metodo per le piste ciclabili – per esempio – potrebbe tracciare una svolta per la città.

Il 'sindaco ingegnere' comprenderebbe che le piste così frammentarie come sono, risultano inutili e pericolose e immaginerebbe vere e proprie strade ciclabili. Via Re David – per esempio – la via degli studenti. Certo una scelta forse impopolare, ma decisamente una svolta per la mentalità barese”.

“Questi amministratori – conclude Algieri – sono maledettamente in gamba ma devono concentrarsi su ciò che sanno fare. Da parte nostra assicuriamo il massimo appoggio per un cambiamento senza precedenti”.